

Ospedale di Macerata









PROCEDURE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

TEMPI D'INTERVENTO DEI VV. FF.



		_
Caserma di Macerata:	otto minuti	
Caserma di Tolentino:	venti minuti	
Caserma di Camerino:	quarantadue minuti	
Caserma di Civitanova Marche:	ventisette minuti	

NUMERI TELEFONICI GESTIONE EMERGENZA

Da conservare in Direzione Medica, nel Centro di Coordinamento e in Portineria.

Nominativi	N. Tel.	N. Tel. Interni	Cellulari
Direzione Area Vasta 3 sede	0733 2572693		
Macerata	0733 2572840		
Servizio di Prevenzione e	0733 823071	60-3071	
Protezione -sede Civitanova M.	0733 823039	60-3039	
Direzione Medica Ospedaliera	0733 2572224	2224	
	0733 2572371	2371	
Sevizio Professioni Sanitarie	0733 2573769	3769	
	0733 2572266	2266	
Servizio di Manutenzione	0733 2572360 -2361	2360 Officina	
		2361	
		Falegnameria	
118 Emergenza Urgenza	0733 2572894	2894	
Responsabile squadra	0733 2572266	2266	
emergenza	07332572225	2225	
Coordinatore inferm. SPS/DMO			
1° ADDETTO SE		Avvertito dalla	0736 41291
Istituto di vigilanza autorizzato		portineria tramite	(centrale operativa)
dalla Prefettura di MC		cellulare	345 3219718
2° ADDETTO SE			
Reparto: Pediatria/Neonat/Nido	0733 2572381-2379 -	2381 – 2379 -	
Reparto:	2387	2387	
Malat.Infett/Nefrol/Neurol	0733 2572497 - 2433	2497 - 2433	
3° ADDETTO SE			
SPDC	07332572277-2276-2356	2277-2276-2356	
in subordine HOSPICE	07332572824	2824	
CAPOSALE-COORDINATORI	Vedi elenco telefonico		
REPARTI E SERVIZI	interno	telefonico interno	

NUMERI TELEFONICI PER ALLARME GENERALE

Da conservare in Direzione Medica, nel centro di Coordinamento e in Portineria

Nominativi	N. Tel.	N. Tel. Interni	Celulari
Direttore Area Vasta 3 sede	0733 2572693		
Macerata	0733 2572840		
Servizio di Prevenzione e	0733 823071	60-3071	
Protezione –sede Civitanova M.	0733 823039	60-3039	
Direzione Medica Ospedaliera	0733 2572224	2224	·
	0733 2572371	2371	
Sevizio Professioni Sanitarie	0733 2573769	3769	
	0733 2572266	2266	
Servizio di Manutenzione	0733 2572360	2360 Officina	
		2361	
		Falegnameria	
118	0733 2572894	2894	
Portineria	0733 2572232	2232	
	0733 2572234	2234	
Centralino	0733 25721	99	···
Responsabile del Personale	0733 2572772	2772	
Responsabile Provveditorato	0733 2572665	2665	

STRUTTURE INTERESSATE DAL PRESENTE PIANO DI EMERGENZA INTERNO (PEI)

Le procedure relative all'Ospedale Santa Lucia di Macerata comprendono anche la struttura nella quale sono collocate SPDC (PT e parte del P1°) e l'hospice –ambulatori terapia del dolore (piano terra). Per tale struttura è previsto un terzo addetto della squadra d'emergenza interna, nella figura di un infermiere professionale del SPDC, che si occuperà unicamente di tale complesso, in subordine interviene un operatore dell'Hospice.

E' stata preparata inoltre, una procedura operativa per la palazzina in cui è dislocato il C.S.M. e la ex-scuola infermieri. Per tale struttura si prevede l'intervento del primo SE nella figura del vigilante e se necessario (solo in orario diurno e feriale) un 4° addetto nella figura d un infermiere professionale del CSM.

Per quanto riguarda l'attuale corso universitario infermieristico, dislocata presso il palazzo Cozza, sede della casa di riposo del comune di Macerata, si seguono le procedure operative elaborate dalla casa di riposo stessa.

Nel caso in cui non è immediatamente rintracciabile il RSE, si recherà sul posto segnalato il 1° ADDETTO e metterà in atto le procedure del caso.

PLANIMETRIE CON PERCORSI DI ESODO

In tutti i corridoi di tutti e sei i piani del Presidio Ospedaliero ed in ogni U.O., sono affisse le panimetrie con i percorsi di esodo con specificata l'uscita di sicurezza più vicina.

PUNTI DI RACCOLTA ESTERNI

La planimetria, con indicate tutte le vie di esodo e i punti di raccolta esterni in caso di evacuazione, e' affissa nell'atrio dell'ingresso principale del nosocomio.
I punti di raccolta sono sei:

- Area esterna di raccolta dietro al centro operativo di emergenza vi confluiscono le U.O. che risiedono nella palazzina del 118 ed inoltre anche le U.O. che utilizzeranno l'uscita di emergenza del pronto soccorso che dà sulla camera calda;
- 2) Area esterna di raccolta che si trova tra l'entrata ambulanze al pronto soccorso e l'ala nuova dell'ospedale; vi confluiscono le U.O. che utilizzano le uscite di sicurezza del pronto soccorso e accettazione e quelle dei poli-ambulatori e del Dipartimento di patologia clinica;
- 3) Area esterna di raccolta vicino alla statua di San Padre Pio; vi confluiscono le U.O. che utilizzano le uscite di sicurezza della dialisi del R.I.A., della Farmacia Interna, dell'ostetricia, dell'ingresso principale e la scala antincendio posta vicino alla statua del Santo;
- 4) Area esterna di raccolta nel parcheggio dei dipendenti vicino alla scala antincendio con uscita dalla pediatria; vi confluiscono le U.O. che utilizzano tale scala ed inoltre quelle che utilizzano l'uscita di emergenza del vecchio Pronto soccorso e l'uscita vicino all'ingresso della Farmacia interna;
- 5) Area esterna di raccolta nel parcheggio dei dipendenti vicino alla U.O. TAC/Risonanza Magnetica; vi confluiscono le U.O. che utilizzano le uscite di sicurezza della Radioterapia e della TAC/Risonanza magnetica inoltre le U.O. che utilizzano la scala antincendio posta vicino all'uscita di emergenza delle suddette U.O.;
- 6) Area esterna di raccolta vicino alle U.O. Hospice/SPDC; vi confluiscono anche i centro di salute mentale e la scuola infermieri.

COMPONENTI SQUADRA EMERGENZA

ELENCO COMPONENTI SQUADRA EMERGENZA

Cognome	Nome	Funzione	N° tel. interno	Cellulari/Radio telefoni
Coordinatore infern	n. SPS/DMO	RSE	2266 2225	
Guardia giurata del Vigilanza convenzio l'Azienda in turno s	onata con	1° addetto SE	Avvertito dalla portineria con il cerca persone	3488033475
Infermieri in turno s Reparto: Pediatria/I Reparto: Malat.Infe	Veonat/Nido	2° addetto SE	2381–2379 - 2387 2497 - 2433	
Infermieri in turno sulle 24h del reparto SPDC in subordine HOSPICE		3° addetto SE (solo per la struttura HOSPICE/SPDC)	2277-2276-2356 2824	

NUMERI TELEFONICI ESTERNI UTILI IN CASO DI ALLARME GENERALE Da conservare in Direzione Medica. la Portineria e nel Centro

		ezione Medica, la Portineria e nel Centro di Coordinamento	
	Nominativi	N. Telefono	
1	Società Elettrica Da allertare tramite portineria		
2	Acquedotto (Comune di Camerino)	Da allertare tramite portineria	
3	Società Gas	Da allertare tramite portineria	
4	Corpo dei VV.FF.	 115 0733 279411 Comando Provinciale di Macerata 0733 967404 Distaccamento di Tolentino 0737 632322 Distaccamento di Camerino 0733 815900 Distaccamento di Civitanova Marche 	
5	Sindaco	0733 256226 0733 256495	
6	Prefetto	0733 25411	
7	Ospedale Tolentino	0733 9001 (3391)	
8	Ospedale Camerino	0737 6391	
9	Ospedale di S.S.M.	0733 6421	
10	Ospedale di Civitanova	0733823240	
11	Ambulanza	118	
12	Carabinieri	112	
13	Polizia	113	
14	Ditta convenzionata Elettrica AV3	800 770 228	
15	Ditta convenzionata Idraulica AV3	800 770 228	
16	Ditta convenzionata Ascensori AV3	800 770 228	

Armadi antincendio.

Le chiavi degli armadi antincendio, dislocati entrambi all'ingresso principale dell'ospedale (pt) sono conservate a cura della Portineria, che le metterà immediatamente a disposizione dei componenti della squadra di emergenza.

Gli Armadi Antincendio contengono i seguenti Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):

Armadio antincendio ingresso ospedale (armadio n°1)

- Giacconi di intervento in sicurtex con bande rifrangenti e scritta sulle spalle n° 2;
- Elmo con visiera protettiva reclinabile n° 3;
- Guanti anticalore crusader flex n° 2;
- Teli porta feriti n° 2;
- Piccozze da pompiere n° 2;
- Maschera pieno facciale antigas n° 1 con n° 2 filtri antigas polivalente;
- Coperte antifiamma n° 2.

Armadio antincendio ingresso ospedale (armadio n°2)

- Giacconi di intervento in sicurtex con bande rifrangenti e scritta sulle spalle n° 2;
- Elmo con visiera protettiva reclinabile n° 3;
- Guanti anticalore crusader flex n° 2;
- Teli porta feriti n° 2;
- Piccozze da pompiere n° 2;
- Maschera pieno facciale antigas nº 1 con nº 2 filtri antigas polivalente;
- Coperte antifiamma n° 2.

Ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI) sono presenti nella struttura esterna dell'ospedale, ex-portineria, edificio adibito a Centrale Operativa (C.O.).

Le chiavi sono conservate a cura della Direzione Medica e dalla manutenzione Servizio Tecnico.

DOTAZIONE DELLA SQUADRA ANTINCENDIO

ATTREZZATURE CONTENUTE NELL'ARMADIO ANTINCENDIO E NELLA CENTRALE OPERATIVA

Gli Armadi Antincendio sono collocati:

- 1. Armadio n° 1 presso l'atrio dell'ingresso principale;
- 2. Armadio n° 2 presso l'atrio dell'ingresso principale;

Ulteriori Dispositivi di Protezione individuale (DPI) sono conservati presso la Centrale Operativa.

La Centrale Operativa (C.O.) dell'emergenza è posta nell'edificio della ex portineria esterna di fronte alla palazzina del 118.

Tale scelta è motivata dalle seguenti ragioni:

- facile raggiungibilità dall'esterno del presidio;
- disponibilità dei mezzi di comunicazione.

La C.O. fungerà anche da centro informazioni per i parenti dei ricoverati, per la stampa e per la televisione.

Le chiavi degli armadi e della C.O. sono depositate rispettivamente:

- 1. Portineria;
- 2. Direzione Medica;
- 3. Manutenzione Servizio Tecnico.

l'armadio e la C.O. contengono le seguenti attrezzature:

- Asce
- giubboni ignifughi
- elmetti con visiera
- stivali
- torce per elmetti
- coperte antifiamma
- torce elettriche
- guanti anticalore
- mascherine occhiali antifumo
- maschera antigas pieno facciale + filtri polivalenti antigas
- teli sedia emergenza
- barelle a cucchiaio

SISTEMA DI SEGNALAZIONE E COMUNICAZIONE

RIVELATORI DI FUMO TELEFONO DI REPARTO O ZONA

PULSANTI IMPIANTO DI ALLARME

TELEFONI PORTINERIA (o di chi ne svolge le funzioni

TELEFONO - RADIOTELEFONO in dotazione a:
• RESPONSABILE SQUADRA EMERGENZA

• ADDETTI SQUADRA EMERGENZA

in caso di evacuazione è in dotazione MEGAFONO

ORGANIZZAZIONE STRUTTURA D'EMERGENZA

CHIAMATE EMERGENZA PORTINERIA

ORE DIURNE 6.00 -22.00 ORE NOTTURNE (22.00 - 6.00) FESTIVI (24 ore)

CENTRO OPERATIVO PORTINERIA TEL 2918

CENTRO DI COORDINAMENTO:

DIREZIONE MEDICA

1°) Direttore Medico

2°) Medico referente DEA (medico di turno)

IMPIANTI TECNOLOGICI:

UFFICIO TECNICO

1)assistente tecnico

2)operatore tecnico

SQUADRA EMERGENZA ANTINCENDIO:

- 1°) Responsabile squadra emergenza(RSE)
- 2°) 1° componente squadra emergenza
- 3°) 2° componente squadra emergenza
- 4°) 3° componente squadra emergenza (UNICAMENTE PER HOSPICE/SPDC)

SQUADRA EVACUAZIONE REPARTI:

1°) Caposquadra: CAPOSALA/COORDINATORE o sostituto

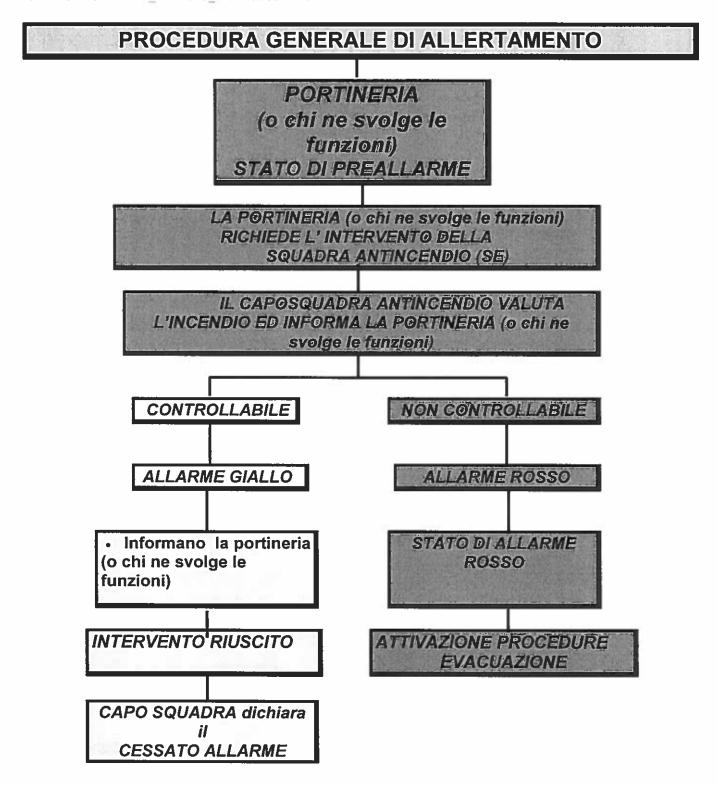
2°) Vice caposquadra: infermiere professionale più anziano

SQUADRA EVACUAZIONE ALTRE ZONE:

1°) Caposquadra: CAPOSALA/COORDINATORE o sostituto

ALLEGATO 6 REV_MAGGIO_2017 MACERATA PROCEDURA DI ALLERTAMENTO Chiunque rileva una EMERGENZA informa Personale dipendente CHE INFORMA IMMEDIATAMENTE LA PORTINERIA (2232 - 2234 o con altro mezzo) CHE CHIAMA IMMEDIATAMENTE RESPONSABILE SQUADRA EMERGENZA E TUTTI I GESTORI DELL'EMERGENZA IL RESPONSABILE DELLA SQUADRA EMERGENZA E I COMPONENTI DELLA SQUADRA EMERGENZA **INTERVENGONO E VALUTANO ED INFORMA** SE RITIENE L'EVENTO SE L'EVENTO È SEMPRE GRAVE **FRONTEGGIABILE FINE INTERVENTO** COORDINATORE **EMERGENZA** FINE INTERVENTO: SE NECESSARIO RSE O CENTRO DI ORDINA L'EVAGUAZIONE INFORMA SUBITO COORDINAMENTO REDIGE IL **DELLA SOLA ZONA RAPPORTO** INTERESSATA VV.FF. E PORTINERIA

O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI STATO DI PREALLARME



LEGATO 6	REV_MAGGIO_2017	MACERATA			
PRO	CEDURE (OPERAT			RIA
				i de la companya de l	

ALLERTAMENTO PORTINERIA O DI CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI

EMERGENZA DIURNA - NOTTURNA E FESTIVA

N.B.: LA PORTINERIA o CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI SI OCCUPA ANCHE DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE DELLE STRUTTURE COLLOCATE ALL'INTERNO DELL'AREA OSPEDALIERA

SEGNALAZIONE DI ALLARME:

- 1) CENTRALINA DI RILEVAZIONE INCENDI
- 2) DI UNA PERSONA

LA PORTINERIA (O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI) ESEGUE LE SEGUENTI PROCEDURE

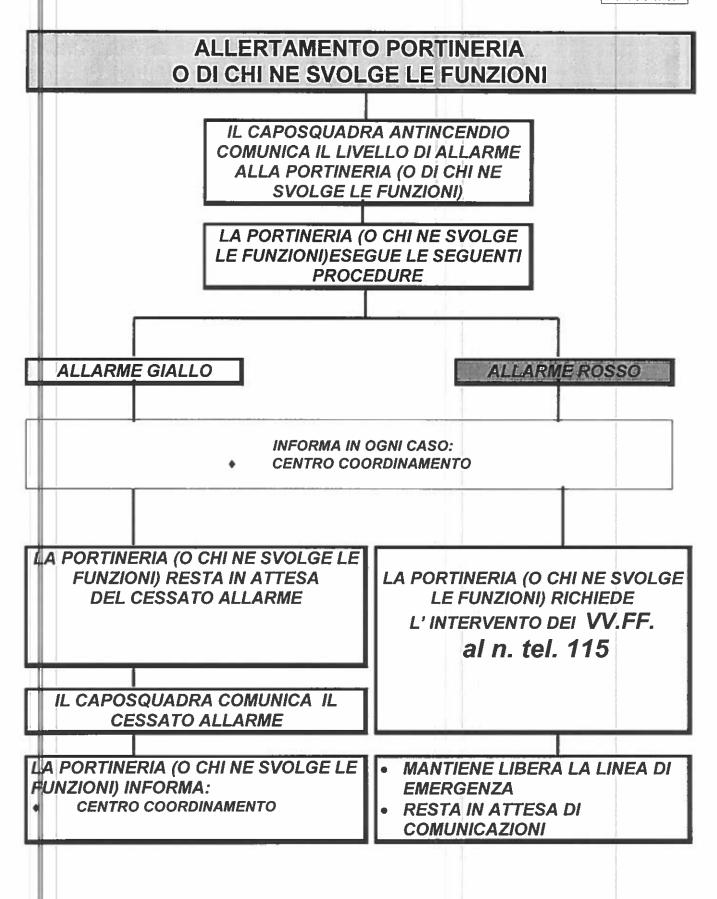
ALLERTA

IL CENTRO DI COORDINAMENTO

- 1) Direzione Medica
- 2) Medico DEA
 - е
- 3) RSPP
- 4) RSPS

- L'RSE (CAPOSQUADRA ANTINCENDIO)
- GLI ALTRI 2 COMPONENTI SQUADRA EMERGENZA
- IL 3° COMPONENTE
 SQUADRA EMERGENZA
 SOLO PER LA STRUTTURA
 HOSPICE/SPDC
- LIBERA LA LINEA TELEFONICA PER L'EMERGENZA
- NON DIFFONDE L'ALLARME
- RESTA IN ATTESA DELLA CHIAMATA DEL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO

COMPILA LA SCHEDA 3P



ALLERTAMENTO PORTINERIA O DI CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI

LA PORTINERIA (O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI) CHIEDE A CHI HA

SCHEDA RILEVAMENTO SEGNALAZIONE EMERGENZA

(questi dati devono essere comunicati ai VV.FF-115)

	SEGNALATO L'E	WERGENZA
	COGNOME	NOME
	Responsabile di zona o repa	arto
	Dipendente	
	Visitatore	
	addetto antincendio	
	dipendente ditta esterna	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
_	TIPO DI EMERGENZA	
	Incendio di	
	Fumo	
Ш	fuga gas	
	altro	
	• LUOGO DELL'EMERGENZA	
	Reparto / Zona	piano
	L' EMERGENZA E'STATA SEGNALA	ATA ALLE ORE :
IMPIA.	ALAZIONE DA NTO DI RILEVAZIONE FUMI	
	Reparto / Zona	piano
		

ALLEGATO 6 REV_MAGGIO_2017 MACERATA		
DROCEDHRE	ODEDATIVE	
DEL RESP	OPERATIVE ONSABILE EMERGENZA	
		16

ALLERTAMENTO CAPOSQUADRA ANTINCENDIO

EMERGENZA DIURNA-NOTTURNA E FESTIVA

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI INFORMA IL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO(RSE) gli comunica:

- luogo dell'emergenza
- tipo dell'emergenza

il Caposquadra esegue le seguenti procedure

- PRENDE LA CHIAVE DELL'ARMADIO ANTINCENDIO IN PORTINERIA E LO LASCIA APERTO
- INDOSSA I DPI ANTINCENDIO
- SI RECA IMMEDIATAMENTE SUL LUOGO DELL'EMERGENZA
- VALUTA L'EVENTO
- DECIDE IL TIPO DI ALLARME (GIALLO ROSSO)
- INFORMA LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI
- INTERVIENE SOLO SE SI E' VALUTATO L'EVENTO FRONTEGGIABILE
- ATTENDE L'ARRIVO DELL' ADDETTO ANTINCENDIO

ARRIVO DELL' ADDETTO CON DPI ANTINCENDIO

INTERVENGONO

ALLARME GIALLO

INTERVENTO RIUSCITO

INTERVENTO NON RIUSCITO

COMUNICA ALLA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI IL CESSATO ALLARME ALLARME ROSSO

REDIGE RAPPORTO DI INTERVENTO

ALLERTAMENTO CAPOSQUADRA ANTINCENDIO

ALLARME ROSSO

- INDOSSARE GLI INDUMENTI ANTINCENDIO
- ATTENDERE L'ARRIVO DEL I° ADDETTO
- FRONTEGGIARE A DISTANZA L'INCENDIO E ADOTTARE PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO
- ATTENDERE L'ARRIVO DEI VV.FF.
- ALL'ARRIVO DEI VV.F. METTERSI A DISPOSIZIONE DEL FUNZIONARIO VV.FF.

DOPO IL CESSATO ALLARME REDIGE IL RAPPORTO D'INTERVENTO

PROCEDURE OPERATIVE DEL I° ADDETTO ANTINCENDIO

ALLERTAMENTO I° ADDETTO ANTINCENDIO

EMERGENZA DIURNA NOTTURNA e FESTIVA

ALLARME GIALLO e ROSSO

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI ALLERTA IL I° ADDETTO S.E., e

gli comunica:

- luogo dell'emergenza
- tipo dell'emergenza

_

il l° addetto esegue le seguenti procedure

SI RECA IN PORTINERIA PRESSO L'ARMADIO ANTINCENDIO E SI DOTA DI :

- Giubbone
- Elmetto
- Guanti
- respiratore di emergenza

SI RECA SUL LUOGO DELL'EMERGENZA ED ESEGUE GLI ORDINI DEL CAPOSQUADRA (RSE)

PROCEDURE OPERATIVE DEL II° ADDETTO ANTINCENDIO

ALLERTAMENTO II° ADDETTO ANTINCENDIO

EMERGENZA DIURNA NOTTURNA e FESTIVA

ALLARME ROSSO e GIALLO

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI ALLERTA IL II° ADDETTO S.E., e

gli comunica:

- luogo dell'emergenza
- tipo dell'emergenza

il II° addetto esegue le seguenti procedure

- 1) SI RECA IN PORTINERIA PRESSO L'ARMADIO ANTINCENDIO E SI DOTA DI :
- Giubbone
- Elmetto
- Guanti
- respiratore di emergenza
- 2) ESEGUE GLI ORDINI DEL CAPOSQUADRA
- 3) SI RECA ALL'ESTERNO SUL LUOGO ACCOGLIMENTO VV.FF.
- 4) ACCOMPAGNA I VV.FF. SUL LUOGO DELL'EMERGENZA

ALLERTAMENTO III° ADDETTO ANTINCENDIO

solo per la struttura Hospice/SPDC

EMERGENZA DIURNA NOTTURNA e FESTIVA

ALLARME ROSSO e GIALLO

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI ALLERTA IL III° ADDETTO S.E., e gli comunica:

- luogo dell'emergenza struttura Hospice/SPDC
- tipo dell'emergenza

il III° addetto esegue le seguenti procedure

- 1) SI RECA NEL LUOGO SOSPETTO
- 2) ESEGUE GLI ORDINI DEL CAPOSQUADRA
- 3) SI RECA ALL'ESTERNO SUL LUOGO ACCOGLIMENTO VV.FF.
- 4) ACCOMPAGNA I VV.FF. SUL LUOGO DELL'EMERGENZA

ALLERTAMENTO I° ADDETTO ANTINCENDIO

per la struttura DSM e ex Scuola Infermieri

EMERGENZA DIURNA NOTTURNA e FESTIVA

ALLARME ROSSO e GIALLO

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI ALLERTA IL I° ADDETTO S.E., e gli comunica:

- luogo dell'emergenza struttura Hospice/SPDC
- tipo dell'emergenza

il l° addetto esegue le seguenti procedure

- 1) SI RECA NEL LUOGO SOSPETTO
- 2) ESEGUE GLI ORDINI DEL CAPOSQUADRA
- 3) SI RECA ALL'ESTERNO SUL LUOGO ACCOGLIMENTO VV.FF.
- 4) ACCOMPAGNA I VV.FF. SUL LUOGO DELL'EMERGENZA

ALLERTAMENTO IV° ADDETTO ANTINCENDIO

solo per la struttura DSM e ex Scuola Infermieri

SOLO IN CASO EMERGENZA DIURNA E FERIALE

PROCEDURE OPERATIVE DELLA DIREZIONE MEDICA

MANUTENZIONE

ALLERTAMENTO DIREZIONE MEDICA Allertamento in assenza del Direttore Medico: り MEDICO DIREZIONE MEDICA REPERIBILE **EMERGENZA** LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE **FUNZIONI ALLERTA** LA DIREZIONE MEDICA ALLARME GIALLO **ALLARME ROSSO** Il Direttore Medico di Presidio (o il Direttore Medico di Presidio (o il sostituto) sostituto) allerta i responsabili resta in attesa del delle zone limitrofe al luogo dell' CESSATO ALLARME emergenza IL DIRETTORE MEDICO DI PRESIDIO (O IL SOSTITUTO), IMPARTISCE L'ORDINE DI EVACUAZIONE DEL REPARTO INTERESSATO E LO COMUNICA ALLE SQUADRE DI EVACUZIONE DEI REPARTI LIMITROFI IL D.M. ALLERTA IL IL D. M. GESTISCE IL D.M. GESTISCE PERSONALE DI LE RELAZIONI ESTERNE IL.

PERSONALE

ALLERTAMENTO DIREZIONE MEDICA

GESTIONE PERSONALE

- UTILIZZA TUTTO IL PERSONALE NECESSARIO ALL'EMERGENZA
- GESTISCE LE ATTREZZATURE DI SOCCORSO SANITARIO
- PROVVEDE A COMPILARE UN ELENCO DEI FERITI / VITTIME DELL'EVENTO

ALLERTAMENTO DIREZIONE MEDICA

GESTIONE RELAZIONI ESTERNE

- COLLABORA CON LE FORZE ESTERNE INTERVENUTE (VV.FF., POLIZIA, CARABINIERI, ECC.)
- INFORMA I FAMILIARI DEI DEGENTI E DELLE VITTIME
- RILASCIA LE DICHIARAZIONI PER LA STAMPA

PROCEDURE OPERATIVE DELSERVIZIO TECNICO OPERATORI TECNICI

ALLERTAMENTO: OPERATORE TECNICO

EMERGENZA

LA DIREZIONE MEDICA ALLERTA IL PERSONALE TECNICO CON L'UTILIZZO DEI CERCAPERSONE E/O CELLULARI

l'operatore tecnico (in servizio o reperibile) esegue le seguenti procedure

- SI RECA IMMEDIATAMENTE AL CENTRO DI COORDINAMENTO
- E' INFORMATO DALLA DIREZIONE MEDICA SUL TIPO E LUOGO DELL'EMERGENZA
- METTE A DISPOSIZIONE LE PLANIMETRIE DEL LUOGO E GLI SCHEMI DEGLI IMPIANTI

SE NECESSARIO:

- RICHIEDE L'INTERVENTO DI ALTRI MANUTENTORI ELETTRICI E IMPIANTISTICI
- RICHIEDE L'INTERVENTO DEGLI ENTI EROGATORI DI ACQUA, ELETTRICITA' E DITTE ESTERNE DI PRONTO INTERVENTO

AL CESSATO ALLARME:

--VERIFICA I DANNI SUBITI DAGLI IMPIANTI TECNOLOGICI --COORDINA GLI INTERVENTI MIRATI A RIPRISTINARE LA FUNZIONALITA' DEGLI IMPIANTI

ALLEGATO 6	REV	MAGGIO	2017	MACER	ATA
-------------------	-----	--------	------	-------	-----

PROCEDURE	ODEDATIVE	DED I	'EVACII	IAZIONE
FROCEDURE	OFFICATIVE	FERL	LVACU	/AZIONE

ALLEGATO 6 REV_MAGGIO_2017 MACERATA	
	DELLA DIREZIONE MEDICA ACUAZIONE

ALLERTAMENTO DIREZIONE MEDICA

EVACUAZIONE

IL DIRETTORE MEDICO DI PRESIDIO (o il sostituto)

'IMPARTISCE L'ORDINE DI EVACUAZIONE DEL REPARTO AL CAPOSQUADRA DI EVACUAZIONE

INFORMA I CAPOSQUADRA EVACUAZIONE DEI REPARTI LIMITROFI

COMUNICA AL CAPOSQUADRA DI EVACUAZIONE IL LUOGO SICURO PER I DEGENTI NON AUTOSUFFICIENTI

DA' ORDINE AL PERSONALE DEI REPARTI LIMITROFI DI AFFLUIRE SUL LUOGO DI EMERGENZA E DI ESEGUIRE GLI ORDINI DEL CAPOSQUADRA DI EVACUAZIONE

PROCEDURA DI EVACUAZIONE DAI REPARTI

- OGNI REPARTO E' SERVITO DA DUE VIE DI FUGA ALTERNATIVE: 1 LA PRIMA, COSTITUITA DAL NORMALE ACCESSO AL REPARTO
- 2 LA SECONDA, SITA IN POSIZIONE OPPOSTA ALLA PRIMA, COSTITUITA E' DA UNA SCALA DI EMERGENZA

IL PERCORSO VERSO QUESTE VIE DI FUGA E' INDICATO DALLA CARTELLONISTICA SPECIFICA E DALLE PLANIMETRIE DI PIANO AFFISSE NEI REPARTI

- IN CASO DI EVACUAZIONE:
 - TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE PRESENTE NEL REPARTO ESEGUE GLI ORDINI DEL CAPOSQUADRA EVACUAZIONE O DEL SUO SOSTITUTO(CAPOSALA O INFERMIERE PIU' ANZIANO.)
 - I VISITATORI E TUTTE LE PERSONE NON IMPEDITE FISICAMENTE (ESCLUSO IL PERSONALE DIPENDENTE) DEVONO UTILIZZARE LA SCALA DI EMERGENZA.
 - I DEGENTI NON DEAMBULANTI, SU ORDINE DEL CAPOSQUADRA EVACUAZIONE, SARANNO TRASPORTATI NEL REPARTO LIMITROFO, UTILIZZANDO IL NORMALE ACCESSO AL REPARTO
 - SOLTANTO NEL CASO CHE LA VIA DI FUGA COSTITUITA
 DALLA SCALA DI EMERGENZA SIA IMPEDITA, IL CAPOSALA
 DARA' ORDINE DI INDIRIZZARE I VISITATORI VERSO LA VIA DI
 FUGA COSTITUITA DAL NORMALE ACCESSO AL REPARTO.

PROCEDURE OPERATIVE DEI CAPOSQUADRA EVACUAZIONE

ALLERTAMENTO CAPOSQUADRA EVACUAZIONE AREE DI DEGENZA

(CAPOSALA O INFERMIERE PROFESSIONALE PIU'ANZIANO.)

EMERGENZA INCENDIO NEL REPARTO
Il caposquadra è già sul posto ed è tra i primi ad intervenire

IL CAPOSQUADRA ESEGUE LE SEGUENTI PROCEDURE

ALLERTA LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI
 INTERVIENE SE RITIENE FRONTEGGIABILE L'INCENDIO

INVITA A MANTENERE LA CALMA

DA' ORDINE DI EVACUARE IMMEDIATAMENTE LA ZONA INTERESSATA, SE NECESSARIO RICHIEDE L'INTERVENTO DEL PERSONALE DEL REPARTO LIMITROFO

DA' ORDINE AI DEGENTI AUTOSUFFICIENTI DI ENTRARE NELLE CAMERE PIU' LONTANE DAL LUOGO DELL'INCENDIO, CHIUDERE LA PORTA ED ATTENDERE NUOVE ISTRUZIONI

DA' ORDINE AL PERSONALE DI FAR EVACUARE TUTTI I VISITATORI INDICANDO LORO LA SCALE DI EMERGENZA E SE NECESSARIO ACCOMPAGNANDOLI FINO AL PIANEROTTOLO

ATTENDE L'ARRIVO DEL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO

SENTITO IL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO, SE LA SITUAZIONE EVOLVE NEGATIVAMENTE, DA' ORDINE DI PREPARARSI PER L'EVACUAZIONE DI TUTTO IL REPARTO

ATTENDE DALLA DIREZIONE MEDICA L'ORDINE DI EVACUAZIONE DI TUTTO IL REPARTO E L'INDICAZIONE DEL LUOGO SICURO DOVE TRASFERIRE I DEGENTI NON AUTOSUFFICIENTI

ALLERTAMENTO CAPOSQUADRA EVACUAZIONE AREE DI DEGENZA

(CAPOSALA O INFERMIERE PROFESSIONALE PIU'ANZIANO)

NON APPENA LA DIREZIONE MEDICA ORDINA

L'EVACUAZIONE DI TUTTO IL REPARTO

IL CAPOSALA esegue le seguenti procedure

INVITA A MANTENERE LA CALMA

IMPARTISCE ORDINI AL PERSONALE PRESENTE PER:

SPOSTARE I DEGENTI NON AUTOSUFFICIENTI NEL LUOGO SICURO INDICATO DALLA DIREZIONE SANITARIA

PROVVEDERE AFFINCHE' TUTTE LE CARTELLE CLINICHE SIANO TRASFERITE NEL REPARTO ASSIEME AI DEGENTI NON AUTO SUFFICIENTI

ALLERTAMENTO CAPOSQUADRA EVACUAZIONE AREE DEI SERVIZI

(RESPONSABILE DI ZONA O SOSTITUTO)

EMERGENZA INCENDIO DI ZONA

NON DI DEGENZA

Il caposquadra è già sul posto ed è tra i primi ad

intervenire

IL CAPOSQUADRA ESEGUE LE SEGUENTI PROCEDURE

ALLERTA LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI
 INTERVIENE SE RITIENE FRONTEGGIABILE L'INCENDIO

INVITA A MANTENERE LA CALMA

DA' ORDINE DI EVACUARE IMMEDIATAMENTE LA ZONA E CHIUDERE LE PORTE

DA' ORDINE AL PERSONALE DI FAR EVACUARE TUTTE LE PERSONE ESTRANEE INDICANDO L' USCITA D' EMERGENZA PIU' VICINA

ATTENDE L'ARRIVO DEL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO

SENTITO IL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO, SE LA SITUAZIONE EVOLVE NEGATIVAMENTE, SI AVVIA VERSO L'USCITA DI EMERGENZA PIU' VICINA, ACCERTANDOSI CHE TUTTO IL PERSONALE DELLA SUA ZONA SIA EVACUATO

PROCEDURE OPERATIVE DI PREVENZIONE DELL' EMERGENZA IN SITUAZIONE NORMALE

COMPITI IN SITUAZIONE NORMALE DELLA DIREZIONE MEDICA OSPEDALIERA

I COMPITI DELLA DIREZIONE MEDICA IN SITUAZIONE NORMALE SONO :

GESTIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALL' EMERGENZA

- PROGRAMMARE I TURNI DEI COMPONENTI DELLA SQUADRA ANTINCENDIO
- COMPILARE L'ELENCO DEI N. TELEFONICI PER LA RINTRACCIABILITA' INTERNA DI:
 - COMPONENTI SQUADRA ANTINCENDIO
 - OPERATORE TECNICO (Servizio Tecnico)
- PROVVEDERE AFFINCHE' L'ELENCO PER LA RINTRACCIABILITA' SIA:
 - IN PORTINERIA (O NEL LUOGO IN CUI SE NE SVOLGONO LE FUNZIONI)
 - NELLA CENTRALE OPERATIVA
 - E A CONOSCENZA DEGLI INTERESSATI

COMPITI IN SITUAZIONE NORMALE SERV.TECNICO, SPP e DIRIGENTI di U.O.

OGNI DIRIGENTE, SECONDO LE SPECIFICHE E PROPRIE COMPETENZE, PROVVEDE AFFINCHÈ' SIANO ESEGUITE LE SEGUENTI OPERAZIONI:

- · AGGIORNARE GLI SCHEMI TECNICI DEGLI I IMPIANTI TECNOLOGICI
- AGGIORNARE LE PLANIMETRIE CON LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI
- AGGIORNARE LE SCHEDE CON I NUMERI TELEFONICI DEGLI ENTI DI PRONTO INTERVENTO, FORNITORI E COLLABORATORI ESTERNI, MEZZI DI COMUNICAZIONE
- VERIFICARE LA DOTAZIONE, DEI MEZZI E DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARI, DEL CENTRO OPERATIVO DELL'EMERGENZA
- PROVVEDERE AFFINCHE' GLI ACCUMULI O DEPOSITI, ANCHE TEMPORANEI, DI MATERIALI COMBUSTIBILI, INFIAMMABILI E GAS SIANO IMMAGAZZINATI IN LOCALI IDONEI
- PROVVEDERE AFFINCHE' SIANO RISPETTATE LE NORME DI SICUREZZA SIA DAGLI INTERNI SIA DA DITTE ESTERNE
- PROVVEDERE AFFINCHE' I MEZZI ED IMPIANTI ANTINCENDIO SIANO MANTENUTI IN CONDIZIONI DI EFFICIENZA E FUNZIONALITA'
- PROVVEDERE AFFINCHE' SIANO OSSERVATE LE PROCEDURE ED I DIVIETI FINALIZZATI ALL 'ANTINCENDIO
- VERIFICARE PERIODICAMENTE CHE LE USCITE DI SICUREZZA E QUELLE DI SERVIZIO SIANO SEMPRE SICURAMENTE ACCESSIBILI E FACILMENTE APRIBILI, E SIANO DOTATE DI CARTELLI ED INDICAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

COMPITI IN SITUAZIONE NORMALE DELLA SQUADRA ANTINCENDIO (squadra emergenza)

I COMPITI DEI COMPONENTI DELLA SQUADRA ANTINCENDIO IN SITUAZIONE NORMALE SONO :

- COMUNICARE ALLA DIREZIONE MEDICA E ALL'SPP QUALSIASI SITUAZIONE CHE SIA DI PREGIUDIZIO ALLA SICUREZZA E DI CUI VENGANO A CONOSCENZA
- PRESENZIARE CON ADEGUATI MEZZI DI SPEGNIMENTO ALLE EVENTUALI SITUAZIONI DI PERICOLO DI INCENDIO.
- REDIGERE SU APPOSITO REGISTRO TUTTI GLI INTERVENTI EFFETTUATI

COMPITI IN SITUAZIONE NORMALE DEL/DELLA CAPOSALA

I COMPITI DEL/DELLA CAPOSALA IN SITUAZIONE NORMALE SONO:

- REDIGERE L'ELENCO DEI DEGENTI NON AUTOSUFFICIENTI CON L'INDICAZIONE DEL NUMERO DEI LETTI E COMUNICARLO AL RESPONSABILE DEL TURNO SUCCESSIVO
- COMUNICARE ALLA DIREZIONE MEDICA E ALL'SPP QUALSIASI SITUAZIONE CHE SIA DI PREGIUDIZIO ALLA SICUREZZA DEL REPARTO
- SEGNALARE ALLA DIREZIONE MEDICA E ALL'SPP I DEPOSITI O ACCUMULI, ANCHE TEMPORANEI, DI MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI
- REDIGERE L'ELENCO DEGLI ACCOMPAGNATORI DI PAZIENTI NON AUTOSUFFICIENTI CON L'INDICAZIONE DEL NUMERO DEI LETTI E COMUNICARLO AL RESPONSABILE DEL TURNO SUCCESSIVO

COMPITI IN SITUAZIONE NORMALE DEI RESPONSABILI DI ZONA NON DI DEGENZA

I COMPITI DEI RESPONSABILI DI ZONA NON DI DEGENZA IN SITUAZIONE NORMALE SONO :

- SEGNALARE ALLA DIREZIONE MEDICA E ALL'SPP I DEPOSITI O ACCUMULI, ANCHE TEMPORANEI, DI MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI CON I QUANTITATIVI STOCCATI
- COMUNICARE ALLA DIREZIONE MEDICA E ALL'SPP QUALSIASI SITUAZIONE CHE SIA DI PREGIUDIZIO ALLA SICUREZZA DELLA ZONA

PROCEDURA OPERATIVA PER DIPENDENTI PORTATORI DI HANDICAP

LA DIREZIONE MEDICA HA L'ELENCO DEI TUTOR PER CIASCUN DIPENDENTE PORTATORE DI HANDICAP.

OGNI TUTOR PROVVEDERA' ALLA SICUREZZA DEL DIPENDENTE CUI E' STATO ASSEGNATO.

PROCEDURA OPERATIVA DI ALLERTAMENTO EMERGENZA E DI EVACUAZIONE DELLA PALAZZINA HOSPICE e SPDC

NON APPENA SI ATTIVANO I RIVELATORI DI FUMO O SCATTA L' IMPIANTO DI ALLARME DEL REPARTO O PERVIENE AL CENTRALINO UNA CHIAMATA DI EMERGENZA NELL'ARCO DELLE 24 H

SI ATTIVA LA STESSA PROCEDURA DI ALLARME DELL'OSPEDALE

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI RICHIEDE L' INTERVENTO DELLA SQUADRA ANTINCENDIO COMPOSTA DAL 1° ADDETTO NELLA FIGURA DEL VIGILANTE E DAL 3° ADDETTO SPDC-HOSPICE, NELLA FIGURA DI UN INFERMIERE PROFESSIONALE E SEGUE LE STESSE PROCEDURE OPERATIVE DELL'OSPEDALE

SI ATTIVA LA STESSA PROCEDURA DI EVACUAZIONE DI UN'AREA DI DEGENZA DELL'OSPEDALE

PROCEDURA OPERATIVA DI ALLERTAMENTO EMERGENZA E DI EVACUAZIONE DELLA PALAZZINA D.S.M. ED EX SCUOLA INFERMIERI

NON APPENA SI ATTIVANO I RIVELATORI DI FUMO O SCATTA L' IMPIANTO DI ALLARME DEL REPARTO O PERVIENE AL CENTRALINO UNA CHIAMATA DI EMERGENZA NELL'ARCO DELLE 24 H

SI ATTIVA LA STESSA PROCEDURA DI ALLARME DELL'OSPEDALE

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI RICHIEDE L' INTERVENTO DELLA SQUADRA ANTINCENDIO COMPOSTA DAL 1° ADDETTO NELLA FIGURA DEL VIGILANTE E DAL 4° ADDETTO DSM, NELLA FIGURA DI UN INFERMIERE PROFESSIONALE E SEGUE LE STESSE PROCEDURE OPERATIVE DELL'OSPEDALE

SI ATTIVA LA STESSA PROCEDURA DI EVACUAZIONE DI UN'AREA DEI SERVIZI DELL'OSPEDALE

PROCEDURA OPERATIVA DI ALLERTAMENTO EMERGENZA E DI EVACUAZIONE DELLA CASA DI RIPOSO SPAZI RISERVATI AL CORSO DI LAUREA INFERMIERISTICO

NON APPENA SI ATTIVANO I RIVELATORI DI FUMO O SCATTA L' IMPIANTO DI ALLARME DEI LOCALI O PERVIENE AL CENTRALINO UNA CHIAMATA DI EMERGENZA NELL'ARCO DELLE 24 H

SI ATTIVA LA STESSA PROCEDURA DI ALLARME DELLA CASA DI RIPOSO

SI ATTIVA LA PROCEDURA DI EVACUAZIONE DELLA CASA DI RIPOSO COME RIPORTATO NEL PIANO DI EMERGENZA INTERNO ALLEGATO AL PRESENTE



Ospedale Santa Maria della Pietà di Camerino



PROCEDURE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

TEMPI D'INTERVENTO DEI VV. FF.



Caserma di Camerimo	un minuto
Caserma di Tolentino:	ventitre minuti
Caserma di Macerata:	quarantadue minuti
Caserma di Civitanova Marche:	quarantotto minuti

NUMERI TELEFONICI ADDETTI GESTIONE EMERGENZA

Da conservare in Direzione Medica, nel Centro di Coordinamento e in Portineria.

Nominativi	N. Tel.	N. Tel. Interni	Cellulari
Direzione Area Vasta 3 sede	0733 2572693		
Macerata	0733 2572840		
Servizio di Prevenzione e	0733 823071	60-3071	
Protezione –sede Civitanova M.	0733 823039	60-3039	
Direzione Medica Ospedaliera	0737 639321	2321	
	0737 639322 - 223	2322 - 2223	
Sevizio Professioni Sanitarie			
Servizio di Manutenzione	0737 639513	2513	334-6337081 – giorno
			(di notte tramite
			portineria)
Responsabile squadra	0737 639332	2332	
emergenza			
Tecnico Lab. Analisi			
1° ADDETTO SE	0737 639384	2384	
	0737 639385	2385	
Medicina			
2° ADDETTO SE	0737 639414	2414	
	0737 639416	2416	
Ortopedia			
CAPOSALE-COORDINATORI	Vedi elenco telefonico	Vedi elenco	
REPARTI E SERVIZI	interno	telefonico interno	

NUMERI TELEFONICI PER ALLARME GENERALE

Da conservare in Direzione Medica, nel centro di Coordinamento e in Portineria

Nominativi	N. Tel.	N. Tel. Interni	Cellulari
Direzione Area Vasta 3 sede	0733 2572693		
Macerata	0733 2572840		
Servizio di Prevenzione e	0733 823071	60-3071	
Protezione –sede Civitanova M.	0733 823039	60-3039	
Direzione Medica Ospedaliera	0737 639321	2321	
	0737 639322 - 223	2322 - 2223	
Sevizio Professioni Sanitarie			
Servizio di Manutenzione	0737 639513	2513	334-6337081 – giorno (di notte tramite portineria)
Portineria	0737 6391	99	
UO Gestione Risorse Umane	0737 63584	2584	
UO Approvv/Logistica	0737 63577	2577	

STRUTTURE INTERESSATE DAL PRESENTE PIANO DI EMERGENZA INTERNO (PEI)

Le procedure relative all'Ospedale Santa Maria della Pietà di Camerino sono valide anche per gli utenti e gli operatori che confluiscono al Distretto collocato presso la sede stessa dell'Ospedale di Camerino.

PLANIMETRIE CON PERCORSI DI ESODO

In tutti i corridoi del Presidio Ospedaliero ed in ogni U.O., sono affisse le planimetrie con i percorsi di esodo evidenziati in giallo con specificata l'uscita di sicurezza più vicina.

SPAZI CALMI

In ogni Area di Degenza (Medicina, Chirurgia, Ortopedia) esiste uno spazio calmo dislocato all'inizio della scala di emergenza.

La Cardiologia, l'UTIC-Rianimazione e la Sala Operatoria non hanno uno spazio calmo in quanto si trovano già a piano terra, in prossimità di uscite di sicurezza dislocate lungo il corridoio posto nella parte posteriore dell'Ospedale.

PUNTI DI RACCOLTA ESTERNI

I punti di raccolta sono tre:

- 1) Area esterna di raccolta vicino alla statua di San Padre Pio vi confluiscono le U.O. che risiedono al piano terra ed inoltre anche le U.O. che utilizzeranno l'uscita di emergenza del pronto soccorso che dà sulla camera calda;
- Area esterna di raccolta che si trova davanti alla Farmacia; vi confluiscono le Aree di Degenza, la Farmacia e il Guardaroba;
- 3) Area esterna di raccolta posta nella parte posteriore dell'Ospedale; vi confluiscono le U.O. che utilizzano il primo piano.

CENTRO DI RACCOLTA

EVACUAZIONE TOTALE:

Tutti confluiranno presso il Distretto di Camerino posto all'interno del recinto dell'Ospedale e la cui chiave é a disposizione presso il Centralino dell'Ospedale stesso.

EVACUAZIONE PARZIALE

A seconda della dislocazione dell'emergenza:

- 1. Sala Mensa situata nella parte posteriore dell'Ospedale, ad ovest;
- 2. Ingresso principale situato al piano terra dell'Ospedale, a sud.

COMPONENTI SQUADRA EMERGENZA

ELENCO COMPONENTI SQUADRA EMERGENZA

Cognome	Nome	Funzione	N° tel. interno	Cellulari/Radiotelef oni
Tecnico in turno sul dell'U.O. del Laboratorio Ana		RSE	0737 639332	
Infermieri in turno sulle 24h del reparto Medicina		1° addetto SE	0737 639385	
Infermieri in turno sulle 24h del reparto Ortopedia		2° addetto SE	0737 639416	

NUMERI TELEFONICI ESTERNI UTILI IN CASO DI ALLARME GENERALE

Da conservare in Direzione Sanitaria, in Portineria e nel Centro di Coordinamento

	Nominativi	N. Telefono		
1	Società Elettrica	Da allertare tramite portineria		
2	Acquedotto (Comune di Camerino)	Da allertare tramite portineria		
3	Società Gas	Da allertare tramite portineria		
4	Corpo dei VV.FF.	 - 115 - 0733 279411 Comando Provinciale di Macerata - 0733 967404 Distaccamento di Tolentino - 0737 632322 Distaccamento di Camerino - 0733 815900 Distaccamento di Civitanova Marche 		
5	Sindaco di Camerino	0737 634702		
6	Prefetto di Macerata	Tel: 0733 25411 Fax: 0733 254666		
7	Ospedale di Macerata	0733 2571 (99)		
8	Ospedale Tolentino	0733 9001 (3391)		
9	Ospedale Camerino	0737 6391		
10	Ospedale di S.S.M.	0733 6421		
11	Ambulanza	118		
12	Carabinieri	112		
13	Polizia	113		
14	Ditta convenzionata Elettrica AV3	800 770 228		
15	Ditta convenzionata Idraulica AV3	800 770 228		
16	Ditta convenzionata Ascensori AV3	800 770 228		

LLEGATO 11 REV_MAGGIO 2017 CAMERINO

Armadi antincendio.

Le chiavi dell'armadio antincendio, dislocato all'ingresso principale dell'ospedale (ot) sono conservate a cura della Portineria, che le metterà immediatamente a disposizione dei componenti della squadra di emergenza.

Armadio Antincendio contiene i seguenti Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):

Armadio antincendio ingresso ospedale (armadio n°1)

- Giacconi di intervento in sicurtex con bande rifrangenti e scritta sulle spalle n° 2;
 - Elmo con visiera protettiva reclinabile nº 3;
- Guanti anticalore crusader flex n° 3;
- Maschera pieno facciale antigas n° 2 con n° 2 filtri antigas polivalente;
- Stivali n.3

DOTAZIONE DELLA SQUADRA ANTINCENDIO

ATTREZZATURE CONTENUTE NELL' ARMADIO ANTINCENDIO E NELLA CENTRALE OPERATIVA

L' armadio è collocato:

1. presso l'atrio dell'ingresso principale;

La Centrale Operativa (C.O.)è posta di fianco alla portineria/centralino, all'interno dello stesso box.

Le chiavi dell'armadio e della C.O. sono depositate rispettivamente:

- 1. Portineria;
- 2. manutenzione Serv. Tecnico.

L' armadio contiene le seguenti attrezzature:

- giubboni ignifughi
- elmetti con visiera
- stivali
- guanti anticalore
- maschera antigas pieno facciale + filtri polivalenti antigas

Al pronto soccorso sono depositati:

- teli sedia emergenza
- barelle a cucchiaio

SISTEMA DI SEGNALAZIONE E COMUNICAZIONE

RIVELATORI DI FUMO TELEFONO DI REPARTO O ZONA

PULSANTI IMPIANTO DI ALLARME

TELEFONI PORTINERIA o DI CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI

TELEFONO - RADIOTELEFONO in dotazione a:

- RESPONSABILE SQUADRA EMERGENZA
 - ADDETTI SQUADRA EMERGENZA

in caso di evacuazione è in dotazione MEGAFONO

ORGANIZZAZIONE STRUTTURA D'EMERGENZA

CHIAMATE EMERGENZA
ORE DIURNE
6.00 -22.00
ORE NOTTURNE
(22.00 - 6.00)
FESTIVI
(24 ore)

CENTRALE OPERATIVA EMERGENZA: Portineria/Centralino OSP. 0737 6391

CENTRO DI COORDINAMENTO:

DIREZIONE MEDICA

- 1°) Direttore Medico Ospedaliero
- 2°) Medico referente DEA (medico di turno)

IMPIANTI TECNOLOGICI:

UFFICIO TECNICO

- 1)assistente tecnico
- 2)operatore tecnico

SQUADRA EMERGENZA ANTINCENDIO:

- 1°) Responsabile squadra emergenza(RSE)
- 2°) 1° componente squadra emergenza
- 3°) 2° componente squadra emergenza

SQUADRA EVACUAZIONE REPARTI:

- 1°) Caposquadra: CAPOSALA/COORDINATORE o sostituto
- 2°) Vice caposquadra: infermiere professionale più anziano

SQUADRA EVACUAZIONE ALTRE ZONE:

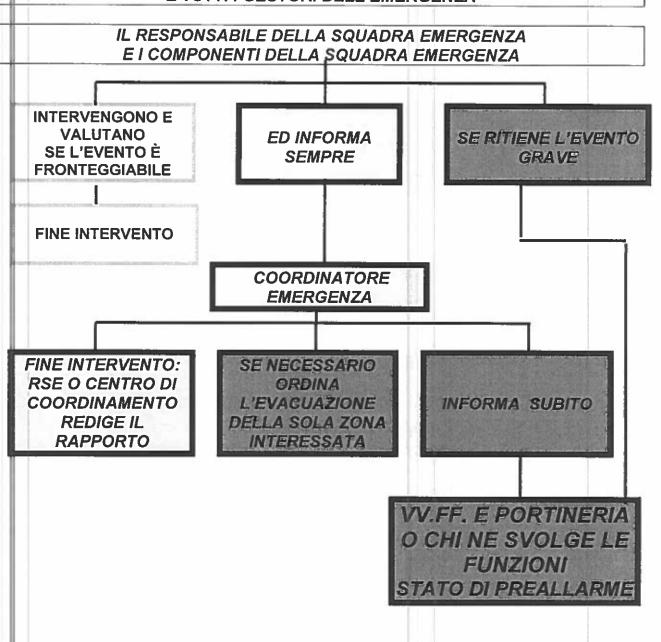
1°) Caposquadra: CAPOSALA/COORDINATORE o sostituto

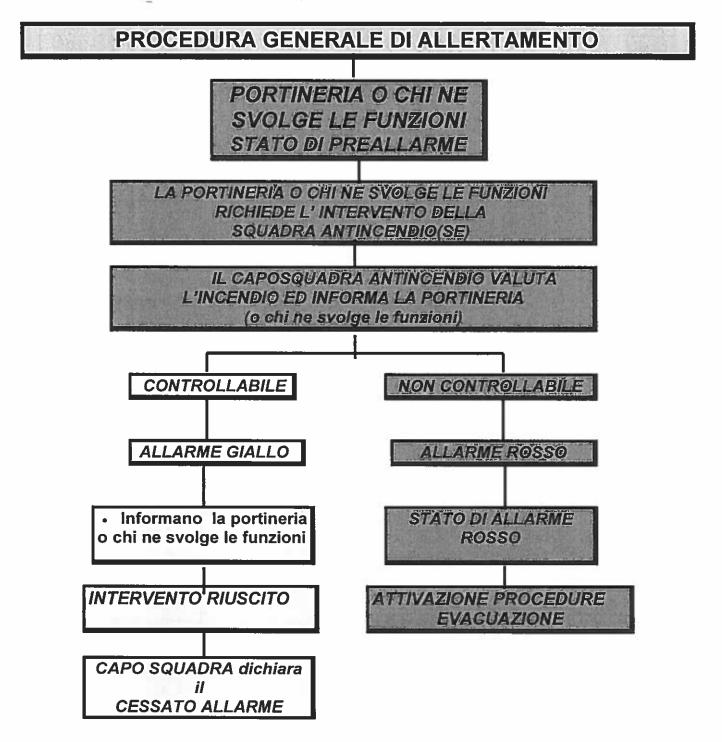
PROCEDURA DI ALLERTAMENTO

Chiunque rileva una EMERGENZA informa

Personale dipendente

CHE INFORMA IMMEDIATAMENTE LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI (0737 63910 con altro mezzo)
CHE CHIAMA IMMEDIATAMENTE RESPONSABILE SQUADRA EMERGENZA E TUTTI I GESTORI DELL'EMERGENZA





EGATO 11 R	EV_MAGGIO 2017	CAMERINO			
DRO(CEDUDE	ODEDAT	WE DEL	LA DOD	TINEDIA
PRU		OPERATI			CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF THE PARTY OF T
			A .		

Scheda 1P

ALLERTAMENTO PORTINERIA O DI CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI

EMERGENZA DIURNA - NOTTURNA E FESTIVA

N.B.: LA PORTINERIA o CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI SI OCCUPA ANCHE DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE DELLE STRUTTURE COLLOCATE ALL'INTERNO DELL'AREA OSPEDALIERA

SEGNALAZIONE DI ALLARME: 1) CENTRALINA DI RILEVAZIONE INCENDI 2) DI UNA PERSONA LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI ESEGUE LE SEGUENTI PROCEDURE ALLERTA IL CENTRO DI L'RSE (CAPOSQUADRA COORDINAMENTO ANTINCENDIO) 1) Direzione GLI ALTRI 2 COMPONENTI medica SQUADRA EMERGENZA 2) Medico DEA 3) RSPP 4) RSPS LIBERA LA LINEA TELEFONICA PER L'EMERGENZA NON DIFFONDE L'ALLARME

 RESTA IN ATTESA DELLA CHIAMATA DEL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO

COMPILA LA SCHEDA 3P

Scheda 2P

ALLERTAMENTO PORTINERIA O DI CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI

IL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO COMUNICA IL LIVELLO DI ALLARME ALLA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI ESEGUE LE SEGUENTI **PROCEDURE**

ALLARME GIALLO

ALLARME ROSSO

INFORMA IN OGNI CASO: CENTRO COORDINAMENTO

A PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE **FUNZIONI RESTA IN ATTESA** DEL CESSATO ALLARME

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI RICHIEDE L'INTERVENTO DEI VV.FF. al n. tel. 115

IL CAPOSQUADRA COMUNICA IL CESSATO ALLARME

- MANTIÈNE LIBERA LA LINEA DI **EMERGENZA**
- RESTA IN ATTESA DI COMUNICAZIONI

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE **#UNZIONI INFORMA: CENTRO COORDINAMENTO**

Scheda 3P

ALLERTAMENTO PORTINERIA O DI CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI

SCHEDA RILEVAMENTO SEGNALAZIONE EMERGENZA

(questi dati devono essere comunicati ai VV.FF -115)

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONICHIEDE A CHI HA					
SEGNALATO L'EMERGENZA					
COGN	OME NOME				
	Responsabile di zona o reparto				
	Dipendente				
	Visitatore				
	addetto antincendio				
	dipendente ditta esterna				
	TIPO DI EMERGENZA				
	Incendio di				
	Fumo				
	fuga gas				
	altro				
	LUOGO DELL'EMERGENZA				
	Reparto / Zona piano				
L' EMERGENZA E'STATA SEGNALATA ALLE ORE :					
SEGNALAZIONE DA IMPIANTO DI RILEVAZIONE FUMI ALLARME					
	Reparto / Zona piano				

ALLEGATO 11 REV_M	IAGGIO 2017 CAMERINO		
	DDOCEDUD	E OPERATIVE	
	DEL RESI	PONSABILE I EMERGENZA	
			16

ALLERTAMENTO CAPOSQUADRA ANTINCENDIO

EMERGENZA DIURNA-NOTTURNA E FESTIVA

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI INFORMA IL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO (RSE) gli comunica:

- luogo dell'emergenza
- tipo dell'emergenza

il Caposquadra esegue le seguenti procedure

- PRENDE LA CHIAVE DELL'ARMADIO ANTINCENDIO IN PORTINERIA E LO LASCIA APERTO
- INDOSSA I DPI ANTINCENDIO
- SI RECA IMMEDIATAMENTE SUL LUOGO DELL'EMERGENZA
- VALUTA L'EVENTO
- DECIDE IL TIPO DI ALLARME (GIALLO ROSSO)
- INFORMA LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI
- INTERVIENE SOLO SE SI E' VALUTATO L'EVENTO FRONTEGGIABILE
- ATTENDE L'ARRIVO DELL' ADDETTO ANTINCENDIO

ARRIVO DELL' ADDETTO CON DPI ANTINCENDIO

INTERVENGONO

ALLARME GIALLO

INTERVENTO RIUSCITO

INTERVENTO NON RIUSCITO

COMUNICA ALLA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI IL CESSATO ALLARME **ALLARME ROSSO**

REDIGE RAPPORTO DI INTERVENTO

ALLERTAMENTO CAPOSQUADRA ANTINCENDIO

ALLARME ROSSO

- INDOSSARE GLI INDUMENTI ANTINCENDIO
- ATTENDERE L'ARRIVO DEL I° ADDETTO
- FRONTEGGIARE A DISTANZA L'INCENDIO E ADOTTARE PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO
- ATTENDERE L'ARRIVO DEI VV.FF.
- ALL'ARRIVO DEI VV.F. METTERSI A DISPOSIZIONE DEL FUNZIONARIO VV.FF.

DOPO IL CESSATO ALLARME REDIGE IL RAPPORTO D'INTERVENTO

PROCEDURE OPERATIVE DEL I° ADDETTO ANTINCENDIO

ALLERTAMENTO I° ADDETTO ANTINCENDIO

EMERGENZA DIURNA NOTTURNA e FESTIVA

ALLARME GIALLO e ROSSO

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI ALLERTA IL I° ADDETTO S.E., e

gli comunica:

- luogo dell'emergenza
- tipo dell'emergenza

il l° addetto esegue le seguenti procedure

SI RECA IN PORTINERIA PRESSO L'ARMADIO ANTINCENDIO E SI DOTA DI :

- Giubbone
- Elmetto
- Guanti
- respiratore di emergenza SI RECA SUL LUOGO DELL'EMERGENZA ED ESEGUE GLI ORDINI DEL CAPOSQUADRA (RSE)

PROCEDURE OPERATIVE DEL II° ADDETTO ANTINCENDIO

ALLERTAMENTO II° ADDETTO ANTINCENDIO

EMERGENZA DIURNA NOTTURNA e FESTIVA

ALLARME ROSSO e GIALLO

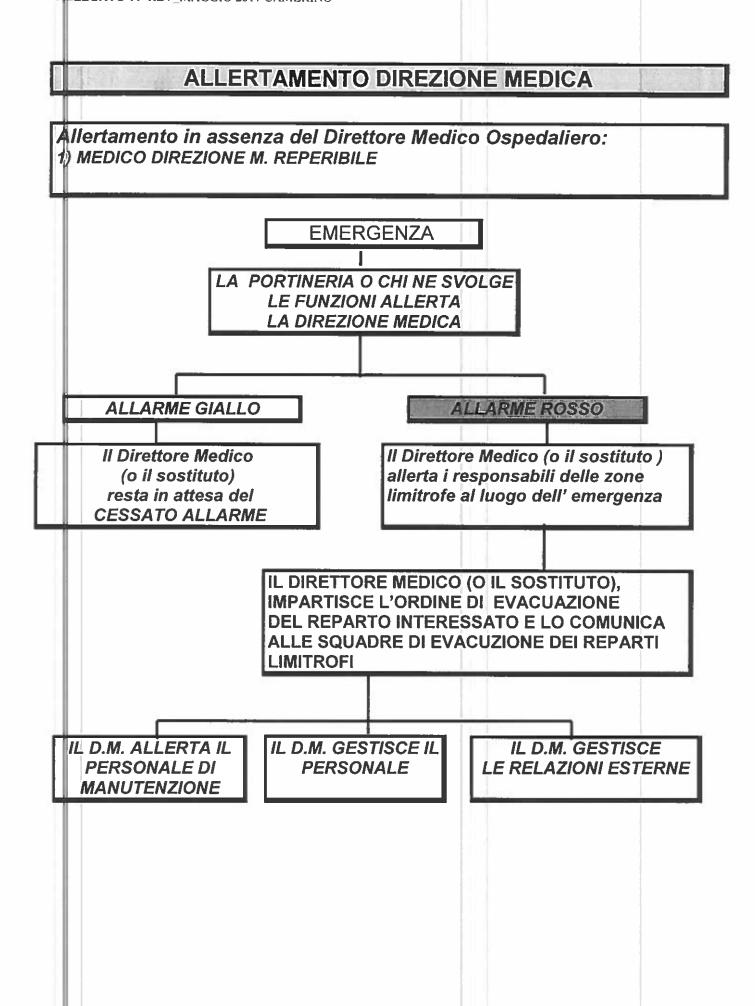
LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI ALLERTA IL II° ADDETTO S.E., e gli comunica:

- luogo dell'emergenza
- tipo dell'emergenza

il II° addetto esegue le seguenti procedure

- 1) SI RECA IN PORTINERIA PRESSO L'ARMADIO ANTINCENDIO E SI DOTA DI :
- Giubbone
- Elmetto
- Guanti
- respiratore di emergenza
- 2) ESEGUE GLI ORDINI DEL CAPOSQUADRA
- 3) SI RECA ALL'ESTERNO SUL LUOGO ACCOGLIMENTO VV.FF.
- 4) ACCOMPAGNA I VV.FF. SUL LUOGO DELL'EMERGENZA

PROCEDURE OPERATIVE DELLA DIREZIONE MEDICA



ALLERTAMENTO DIREZIONE MEDICA

GESTIONE PERSONALE

- UTILIZZA TUTTO IL PERSONALE NECESSARIO ALL'EMERGENZA
- GESTISCE LE ATTREZZATURE DI SOCCORSO SANITARIO
- PROVVEDE A COMPILARE UN ELENCO DEI FERITI / VITTIME DELL'EVENTO

ALLERTAMENTO DIREZIONE MEDICA

GESTIONE RELAZIONI ESTERNE

- COLLABORA CON LE FORZE ESTERNE INTERVENUTE (VV.FF., POLIZIA, CARABINIERI, ECC.)
- INFORMA I FAMILIARI DEI DEGENTI E DELLE VITTIME
- RILASCIA LE DICHIARAZIONI PER LA STAMPA

PROCEDURE OPERATIVE DELSERVIZIO TECNICO OPERATORI TECNICI

ALLERTAMENTO: OPERATORE TECNICO

EMERGENZA

LA DIREZIONE MEDICA ALLERTA IL PERSONALE TECNICO CON L'UTILIZZO DEI CERCAPERSONE E/O CELLULARI

l'operatore tecnico (in servizio o reperibile) esegue le seguenti procedure

- SI RECA IMMEDIATAMENTE AL CENTRO DI COORDINAMENTO
- E' INFORMATO DALLA DIREZIONE MEDICA SUL TIPO E LUOGO DELL'EMERGENZA
- METTE A DISPOSIZIONE LE PLANIMETRIE DEL LUOGO E GLI SCHEMI DEGLI IMPIANTI

SE NECËSSARIO:

- RICHIEDE L'INTERVENTO DI ALTRI MANUTENTORI ELETTRICI E IMPIANTISTICI
- RICHIEDE L'INTERVENTO DEGLI ENTI EROGATORI DI ACQUA, ELETTRICITA' E DITTE ESTERNE DI PRONTO INTERVENTO

AL CESSATO ALLARME:

--VERIFICA I DANNI SUBITI DAGLI IMPIANTI TECNOLOGICI --COORDINA GLI INTERVENTI MIRATI A RIPRISTINARE LA FUNZIONALITA' DEGLI IMPIANTI

PERATIVE	PERL	'EVACU	AZIONE	
	PERATIVE	PERATIVE PER L	PERATIVE PER L'EVACU	PERATIVE PER L'EVACUAZIONE

LEGATO 11 RE	V_MAGGIO 2017 CAMERINO		
PROC	EDURE OPERATIVE PER L'EV	E DELLA DIREZION ACUAZIONE	NE MEDICA

ALLERTAMENTO DIREZIONE MEDICA

EVACUAZIONE

IL DIRETTORE MEDICO (o il sostituto)

IMPARTISCE L'ORDINE DI EVACUAZIONE DEL REPARTO AL CAPOSQUADRA DI EVACUAZIONE

INFORMA I CAPOSQUADRA EVACUAZIONE DEI REPARTI LIMITROFI

COMUNICA AL CAPOSQUADRA DI EVACUAZIONE IL LUOGO SICURO PER I DEGENTI NON AUTOSUFFICIENTI

DA' ORDINE AL PERSONALE DEI REPARTI LIMITROFI DI AFFLUIRE SUL LUOGO DI EMERGENZA E DI ESEGUIRE GLI ORDINI DEL CAPOSQUADRA DI EVACUAZIONE

PROCEDURA DI EVACUAZIONE DAI REPARTI

- OGNI REPARTO E' SERVITO DA DUE VIE DI FUGA ALTERNATIVE:
- 1 LA PRIMA, COSTITUITA DAL NORMALE ACCESSO AL REPARTO
- LA SECONDA, SITA IN POSIZIONE OPPOSTA ALLA PRIMA, COSTITUITA E' DA UNA SCALA DI EMERGENZA IL PERCORSO VERSO QUESTE VIE DI FUGA E' INDICATO NELLE PLANIMETRIE DI PIANO AFFISSE NEI REPARTI
- IN CASO DI EVACUAZIONE:
 - TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE PRESENTE NEL REPARTO ESEGUE GLI ORDINI DEL CAPOSQUADRA EVACUAZIONE O DEL SUO SOSTITUTO(CAPOSALA O INFERMIERE PIU' ANZIANO.)
 - I VISITATORI E TUTTE LE PERSONE NON IMPEDITE FISICAMENTE (ESCLUSO IL PERSONALE DIPENDENTE) DEVONO UTILIZZARE LA SCALA DI EMERGENZA.
 - I DEGENTI NON DEAMBULANTI, SU ORDINE DEL CAPOSQUADRA EVACUAZIONE, SARANNO TRASPORTATI NEL REPARTO LIMITROFO, UTILIZZANDO IL NORMALE ACCESSO AL REPARTO
 - SOLTANTO NEL CASO CHE LA VIA DI FUGA COSTITUITA DALLA SCALA DI EMERGENZA SIA IMPEDITA, IL CAPOSALA DARA' ORDINE DI INDIRIZZARE I VISITATORI VERSO LA VIA DI FUGA COSTITUITA DAL NORMALE ACCESSO AL REPARTO.

PROCEDURE OPERATIVE DEI CAPOSQUADRA EVACUAZIONE

ALLERTAMENTO CAPOSQUADRA EVACUAZIONE AREE DI DEGENZA

(CAPOSALA O INFERMIERE PROFESSIONALE PIU'ANZIANO.)

EMERGENZA INCENDIO NEL REPARTO
Il caposquadra è già sul posto ed è tra i primi ad intervenire

A CAPOSQUADRA ESEGUE LE SEGUENTI PROCEDURE

ALLERTA LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI
 INTERVIENE SE RITIENE FRONTEGGIABILE L'INCENDIO

INVITA A MANTENERE LA CALMA

DA' ORDINE DI EVACUARE IMMEDIATAMENTE LA ZONA INTERESSATA, SE NECESSARIO RICHIEDE L'INTERVENTO DEL PERSONALE DEL REPARTO LIMITROFO

DA' ORDINE AI DEGENTI AUTOSUFFICIENTI DI ENTRARE NELLE CAMERE PIU' LONTANE DAL LUOGO DELL'INCENDIO, CHIUDERE LA PORTA ED ATTENDERE NUOVE ISTRUZIONI

DA' ORDINE AL PERSONALE DI FAR EVACUARE TUTTI I VISITATORI INDICANDO LORO LA SCALE DI EMERGENZA E SE NECESSARIO ACCOMPAGNANDOLI FINO AL PIANEROTTOLO

ATTENDE L'ARRIVO DEL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO

SENTITO IL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO, SE LA SITUAZIONE EVOLVE NEGATIVAMENTE, DA' ORDINE DI PREPARARSI PER L'EVACUAZIONE DI TUTTO IL REPARTO

ATTENDE DALLA DIREZIONE MEDICA L'ORDINE DI EVACUAZIONE DI TUTTO IL REPARTO E L'INDICAZIONE DEL LUOGO SICURO DOVE TRASFERIRE I DEGENTI NON AUTOSUFFICIENTI

ALLERTAMENTO CAPOSQUADRA EVACUAZIONE AREE DI DEGENZA

(CAPOSALA O INFERMIERE PROFESSIONALE PIU'ANZIANO)

NON APPENA LA DIREZIONE MEDICA
ORDINA

L'EVACUAZIONE DI TUTTO IL REPARTO

la CAPOSALA esegue le seguenti procedure

INVITA A MANTENERE LA CALMA

IMPARTISCE ORDINI AL PERSONALE PRESENTE PER:

SPOSTARE I DEGENTI NON AUTOSUFFICIENTI NEL LUOGO SICURO INDICATO DALLA DIREZIONE MEDICA

PROVVEDERE AFFINCHE' TUTTE LE CARTELLE CLINICHE SIANO TRASFERITE NEL REPARTO ASSIEME AI DEGENTI NON AUTO SUFFICIENTI

ALLERTAMENTO CAPOSQUADRA EVACUAZIONE AREE DEI SERVIZI

(RESPONSABILE DI ZONA O SOSTITUTO)

EMERGENZA INCENDIO DI ZONA

NON DI DEGENZA

Il caposquadra è già sul posto ed è tra i primi ad

intervenire

L CAPOSQUADRA ESEGUE LE SEGUENTI PROCEDURE

ALLERTA LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI
 INTERVIENE SE RITIENE FRONTEGGIABILE L'INCENDIO

INVITA A MANTENERE LA CALMA

DA' ORDINE DI EVACUARE IMMEDIATAMENTE LA ZONA E CHIUDERE LE PORTE

DA' ORDINE AL PERSONALE DI FAR EVACUARE TUTTE LE PERSONE ESTRANEE INDICANDO L' USCITA D' EMERGENZA PIU' VICINA

ATTENDE L'ARRIVO DEL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO

SENTITO IL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO, SE LA SITUAZIONE EVOLVE NEGATIVAMENTE, SI AVVIA VERSO L'USCITA DI EMERGENZA PIU' VICINA, ACCERTANDOSI CHE TUTTO IL PERSONALE DELLA SUA ZONA SIA EVACUATO

PROCEDURE OPERATIVE DI PREVENZIONE DELL' EMERGENZA IN SITUAZIONE NORMALE

COMPITI IN SITUAZIONE NORMALE Della DIREZIONE MEDICA

I COMPITI DELLA DIREZIONE MEDICA IN SITUAZIONE NORMALE SONO :

GESTIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALL' EMERGENZA

- PROGRAMMARE I TURNI DEI COMPONENTI DELLA SQUADRA ANTINCENDIO
- COMPILARE L'ELENCO DEI N. TELEFONICI PER LA RINTRACCIABILITA' INTERNA DI:
 - COMPONENTI SQUADRA ANTINCENDIO
 - OPERATORE TECNICO (Servizio Tecnico)
- PROVVEDERE AFFINCHE' L'ELENCO PER LA RINTRACCIABILITA' SIA:
 - IN PORTINERIA
 - CENTRALE OPERATIVA
 - A CONOSCENZA DEGLI INTERESSATI

COMPITI IN SITUAZIONE NORMALE SERV.TECNICO, SPP e DIRIGENTI di U.O.

OGNI DIRIGENTE, SECONDO LE SPECIFICHE E PROPRIE COMPETENZE, PROVVEDE AFFINCHÈ' SIANO ESEGUITE LE SEGUENTI OPERAZIONI:

- AGGIORNARE GLI SCHEMI TECNICI DEGLI I IMPIANTI TECNOLOGICI
- AGGIORNARE LE PLANIMETRIE CON LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI
- AGGIORNARE LE SCHEDE CON I NUMERI TELEFONICI DEGLI ENTI DI PRONTO INTERVENTO, FORNITORI E COLLABORATORI ESTERNI, MEZZI DI COMUNICAZIONE
- VERIFICARE LA DOTAZIONE, DEI MEZZI E DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARI, DEL CENTRO OPERATIVO DELL'EMERGENZA
- PROVVEDERE AFFINCHE' GLI ACCUMULI O DEPOSITI, ANCHE TEMPORANEI, DI MATERIALI COMBUSTIBILI, INFIAMMABILI E GAS SIANO IMMAGAZZINATI IN LOCALI IDONEI
- PROVVEDERE AFFINCHE' SIANO RISPETTATE LE NORME DI SICUREZZA SIA DAGLI INTERNI SIA DA DITTE ESTERNE
- PROVVEDERE AFFINCHE' I MEZZI ED IMPIANTI ANTINCENDIO SIANO MANTENUTI IN CONDIZIONI DI EFFICIENZA E FUNZIONALITA'
- PROVVEDERE AFFINCHE' SIANO OSSERVATE LE PROCEDURE ED I DIVIETI FINALIZZATI ALL 'ANTINCENDIO
- VERIFICARE PERIODICAMENTE CHE LE USCITE DI SICUREZZA E QUELLE DI SERVIZIO SIANO SEMPRE SICURAMENTE ACCESSIBILI E FACILMENTE APRIBILI, E SIANO DOTATE DI CARTELLI ED INDICAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

COMPITI IN SITUAZIONE NORMALE DELLA SQUADRA ANTINCENDIO (squadra emergenza)

I COMPITI DEI COMPONENTI DELLA SQUADRA ANTINCENDIO IN SITUAZIONE NORMALE SONO :

- COMUNICARE ALLA DIREZIONE MEDICA E ALL'SPP QUALSIASI SITUAZIONE CHE SIA DI PREGIUDIZIO ALLA SICUREZZA E DI CUI VENGANO A CONOSCENZA
- PRESENZIARE CON ADEGUATI MEZZI DI SPEGNIMENTO ALLE EVENTUALI SITUAZIONI DI PERICOLO DI INCENDIO.
- REDIGERE SU APPOSITO REGISTRO TUTTI GLI INTERVENTI EFFETTUATI

COMPITI IN SITUAZIONE NORMALE DEL/DELLA CAPOSALA

I COMPITI DEL/DELLA CAPOSALA IN SITUAZIONE NORMALE SONO:

- REDIGERE L'ELENCO DEI DEGENTI NON AUTOSUFFICIENTI CON L'INDICAZIONE DEL NUMERO DEI LETTI E COMUNICARLO AL RESPONSABILE DEL TURNO SUCCESSIVO
- COMUNICARE ALLA DIREZIONE MEDICA E ALL'SPP QUALSIASI SITUAZIONE CHE SIA DI PREGIUDIZIO ALLA SICUREZZA DEL REPARTO
- SEGNALARE ALLA DIREZIONE MEDICA E ALL'SPP I DEPOSITI O ACCUMULI, ANCHE TEMPORANEI, DI MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI
- REDIGERE L'ELENCO DEGLI ACCOMPAGNATORI DI PAZIENTI NON AUTOSUFFICIENTI CON L'INDICAZIONE DEL NUMERO DEI LETTI E COMUNICARLO AL RESPONSABILE DEL TURNO SUCCESSIVO

COMPITI IN SITUAZIONE NORMALE DEI RESPONSABILI DI ZONA NON DI DEGENZA

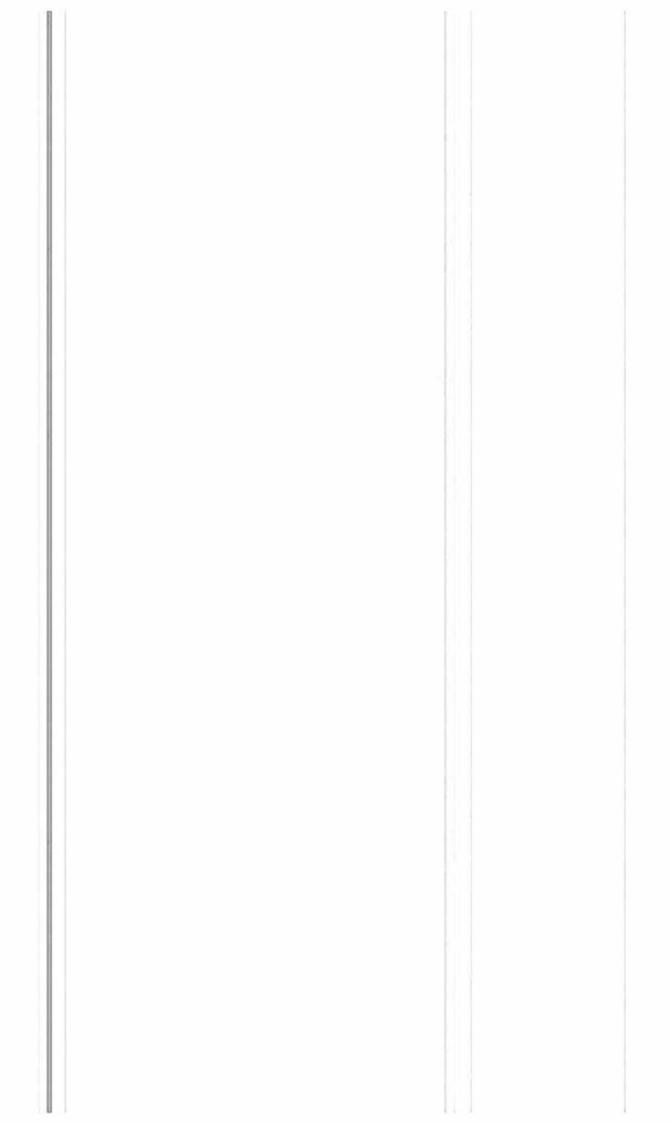
I COMPITI DEI RESPONSABILI DI ZONA NON DI DEGENZA IN SITUAZIONE NORMALE SONO :

- SEGNALARE ALLA DIREZIONE MEDICA E ALL'SPP I DEPOSITI O ACCUMULI, ANCHE TEMPORANEI, DI MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI CON I QUANTITATIVI STOCCATI
- COMUNICARE ALLA DIREZIONE MEDICA E ALL'SPP QUALSIASI SITUAZIONE CHE SIA DI PREGIUDIZIO ALLA SICUREZZA DELLA ZONA

PROCEDURA OPERATIVA PER DIPENDENTI PORTATORI DI HANDICAP

LA DIREZIONE MEDICA HA L'ELENCO DEI TUTOR PER CIASCUN DIPENDENTE PORTATORE DI HANDICAP.

OGNI TUTOR PROVVEDERA' ALLA SICUREZZA DEL DIPENDENTE CUI E' STATO ASSEGNATO.





Presidio Ospedaliero "B. EUSTACHIO" San Severino Marche



PROCEDURE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

TEMPI D'INTERVENTO DEI VV. FF.



Caserma di Tolentino:	diciotto minuti
Caserma di Macerata:	ventitre minuti
Caserma di Camerino:	ventisette minuti
Caserma di Civitanova Marche:	quarantadue minuti

NUMERI TELEFONICI ADDETTI GESTIONE EMERGENZA

Da conservare in Direzione Sanitaria, nel Centro di Coordinamento e in Portineria

Nominativi	N. Tel.	N. Tel. Interni	Cellulari
Direzione Area Vasta 3 sede	0733 2572693		
Macerata	0733 2572840		
Servizio di Prevenzione e	0733 823071	60-3071	
Protezione –sede Civitanova M.	0733 823039	60-3039	
Direzione Medica Ospedaliera	0737 639321	2321	
sede Camerino	0737 639322 - 223	2322 - 223	
Direzione Medica Ospedaliera	0733 642322	3322	
sede S. Severino M.	0733 642285	3285	
Sevizio Professioni Sanitarie			
Servizio di Manutenzione	0733 642213	2213	334-6426087 - giorno (n. breve interno 8313) di notte tramite portineria
Responsabile squadra emergenza Area Chirurgica	0733 642253 0733 642251	3253 corsia Chir 3251 corsia Gin	
1° ADDETTO SE Medicina	0733 642208 0733 642235	3208 Infermieri 3235 corsia	
CAPOSALE-COORDINATORI REPARTI E SERVIZI	Vedi elenco telefonico interno	Vedi elenco telefonico interno	

NUMERI TELEFONICI PER ALLARME GENERALE

Da conservare in Direzione Medica, nel centro di Coordinamento e in Portineria

Nominativi	N. Tel.	N. Tel. Interni	Cellulari
Direttore Area Vasta 3	0733 2572693		
Servizio di Prevenzione e	0733 823071	60-3071	
Protezione –sede Civitanova M.	0733 823039	60-3039	
Direttore Medico Ospedaliero	0737 639321 0737 639322 - 223	2321 2322 - 223	
Servizio di Manutenzione	0733 642213	2213	334-6426087 - giorno (n. breve interno 8313) di notte tramite portineria
Centralino	0733 6421	9	
UO Gestione Risorse Umane	0737 63584	2584	
UO Approv/Logistica	0737 63577	2577	

STRUTTURE INTERESSATE DAL PRESENTE PIANO DI EMERGENZA INTERNO (PEI)

Le procedure relative all'Ospedale B. Eustachio di San Severino Marche sono valide anche per gli utenti e gli operatori dell'HOSPICE che afferiscono e sono collocati presso la sede stessa dell'Ospedale di San Severino Marche.

É' stata preparata inoltre una procedura operativa per la palazzina Ex-casa colonica in cui è dislocato il Servizio Tecnico ed il Servizio di Prevenzione e Protezione. Per tale struttura, non essendo essa classificata alto rischio incendio si prevede l'intervento unicamente del R.S.E.

#LANIMETRIE CON PERCORSI DI ESODO

In tutti i corridoi di tutti e sette i piani del Presidio Ospedaliero (ps2-ps1-pt-p1-p2-p3-p4) ed in ogni U.O., sono affisse le planimetrie con i percorsi di esodo evidenziati in giallo con specificata l'uscita di sicurezza più vicina.

PUNTI DI RACCOLTA ESTERNI

La planimetria, con indicate tutte le vie di esodo e i punti di raccolta esterni in caso di evacuazione, e' affissa nell'atrio dell'ingresso principale del nosocomio.
I punti di raccolta esterni sono tre:

- Area esterna di raccolta davanti all'ingresso principale del Presidio Ospedaliero, presso il parcheggio pubblico situato di fianco alla ex casa colonica;
- Area esterna di raccolta che si trova sotto al distretto sanitario:
- Area esterna di raccolta posta sul lato posteriore della struttura,nel parcheggio del Presidio Ospedaliero, situato di fronte al Pronto Soccorso.

COMPONENTI SQUADRA EMERGENZA

ELENCO COMPONENTI SQUADRA EMERGENZA

Cognome Nome		Funzione	N° tel. interno	Cellulari/Radiotelef oni
Infermieri in turno reparto Area Chiru		RSE	3253 corsia Chir 3251 corsia Gin	
Infermieri in turno sulle 24h del reparto Medicina		1° addetto SE	3208 Infermieri 3235 corsia	

NUMERI TELEFONICI ESTERNI UTILI IN CASO DI ALLARME GENERALE

Da conservare in Direzione Sanitaria, la Portineria e nel Centro di Coordinamento

	Nominativi	N. Telefono
1	Società Elettrica	Da allertare tramite portineria
2	Acquedotto (Comune di Camerino)	Da allertare tramite portineria
3	Società Gas	Da allertare tramite portineria
4	Corpo dei VV.FF.	 115 0733 279411 Comando Provinciale di Macerata 0733 967404 Distaccamento di Tolentino 0737 632322 Distaccamento di Camerino 0733 815900 Distaccamento di Civitanova Marche
5	Sindaco	0733 6411
6	Prefetto di Macerata	Tel: 0733 25411 Fax: 0733 254666
7	Ospedale Macerata	0733 25721 (99)
8	Ospedale Tolentino	0733 9001 (3391)
9	Ambulanza	118
10	Carabinieri	112
11	Polizia	113
12	Ditta convenzionata Elettrica AV3	800 770 228
13	Ditta convenzionata Idraulica AV3	800 770 228
14	Ditta convenzionata Ascensori AV3	800 770 228

ALLEGATO 12 REV_MAGGIO_2017 S_SEVERINO_M	
ARMADIO ANTINCENDIO	
Le chiavi dell'armadio antincendio, collocato presso l'atrio dell'ingresso al pia sono conservate a cura del centralino, che le metterà immediatamente a dispos	ano terra, izione dei
componenti della squadra di emergenza.	
L'Armadio Antincendio contiene i seguenti Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	
Giacconi di intervento in sicurtex con bande rifrangenti e scritta sulle spalle n° 2; Elmo con visiera protettiva reclinabile n° 3; Guanti anticalore crusader flex n° 3; Maschera pieno facciale antigas n° 2 con n° 2 filtri antigas polivalente; Stivali n.3	

DOTAZIONE DELLA SQUADRA ANTINCENDIO

ATTREZZATURE CONTENUTE NELL'ARMADIO ANTINCENDIO

L'Armadio Antincendio è collocato:

1. Armadio n° 1 presso l'atrio dell'ingresso principale al piano terra;

Le chiavi dell'armadio sono depositate rispettivamente:

- 1. Centralino;
- 2. Direzione Sanitaria;
- 3. manutenzione Serv.Tecnico.

l'armadio contiene le seguenti attrezzature:

- Maschere e filtri
- Giacconi ignifughi
- Elmetti con visiera
- Stivali
- Guanti anticalore

SISTEMA DI SEGNALAZIONE E COMUNICAZIONE

RIVELATORI DI FUMO TELEFONO DI REPARTO O ZONA

PULSANTI IMPIANTO DI ALLARME

TELEFONI PORTINERIA O CHI NE SVOLGELE FUNZIONI

TELEFONO - RADIOTELEFONO in dotazione a:
 RESPONSABILE SQUADRA EMERGENZA
 ADDETTI SQUADRA EMERGENZA

in caso di evacuazione è in dotazione MEGAFONO

ORGANIZZAZIONE STRUTTURA D'EMERGENZA

CHIAMATE EMERGENZA
ORE DIURNE
6.00 -22.00
ORE NOTTURNE
(22.00 - 6.00)
FESTIVI
(24 ore)

CENTRALE OPERATIVA EMERGENZA Portineria/Centralino OSP tel. 0733 6421

CENTRO DI COORDINAMENTO: DIREZIONE MEDICA

1°) Direttore Medico Ospedaliero 2°) Dirigente Medico Ospedaliero

IMPIANTI TECNOLOGICI:

UFFICIO TECNICO

1)assistente tecnico 2)operatore tecnico

SQUADRA EMERGENZA ANTINCENDIO:

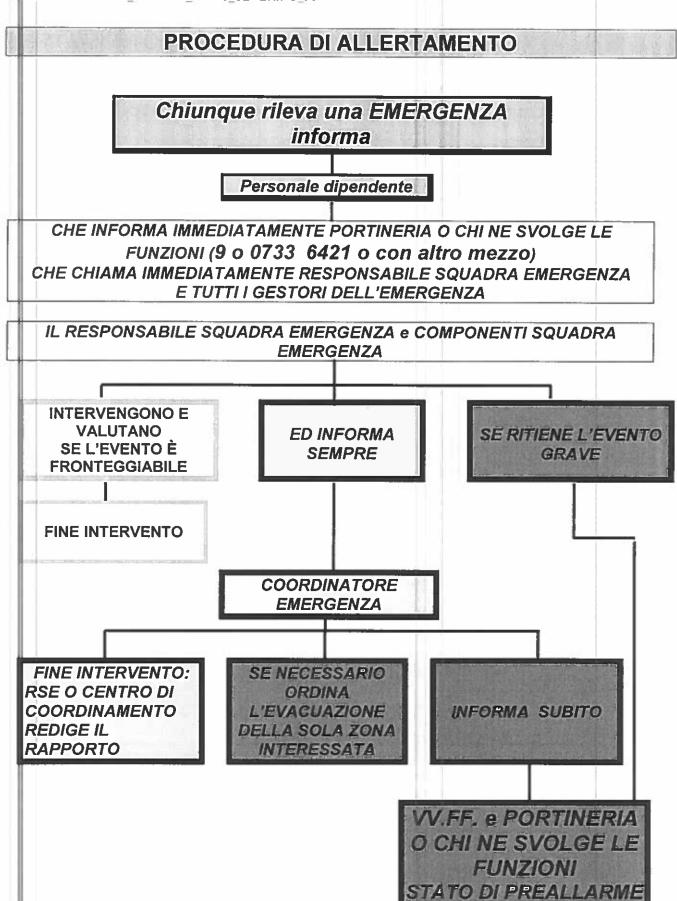
- 1°) Responsabile squadra emergenza(RSE)
- 2°) 1° componente squadra emergenza

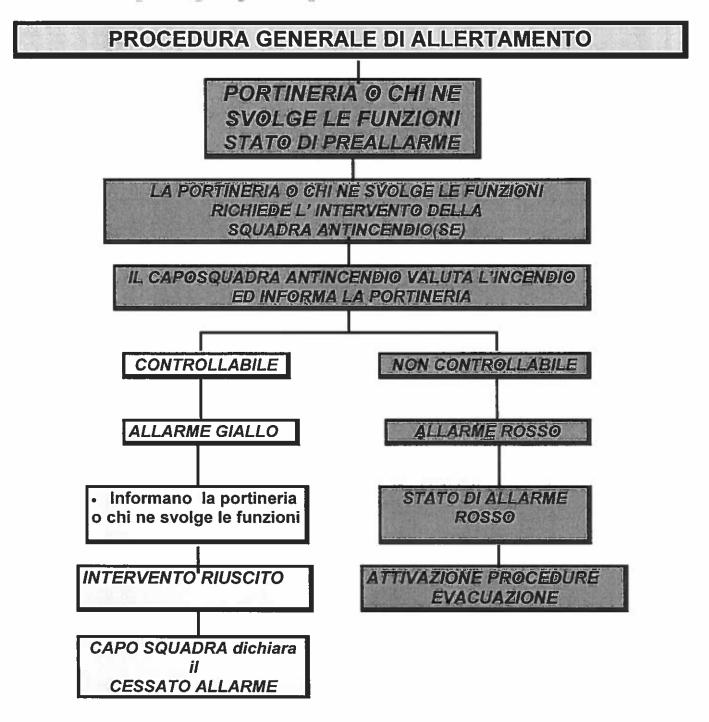
SQUADRA EVACUAZIONE REPARTI:

1°) Caposquadra: CAPOSALA/COORDINATORE o sostituto 2°) Vice caposquadra: infermiere professionale più anziano

SQUADRA EVACUAZIONE ALTRE ZONE:

1°) Caposquadra: CAPOSALA/COORDINATORE o sostituto





EGATO	I2 REV_N	IAGGIO_201	7 S_SEVERINO	<u>-</u> M		
PR				ATIVE D	CONTRACTOR OF STREET	IERIA
PR					CONTRACTOR OF STREET	IERIA
PR					CONTRACTOR OF STREET	IERIA

Scheda 1P

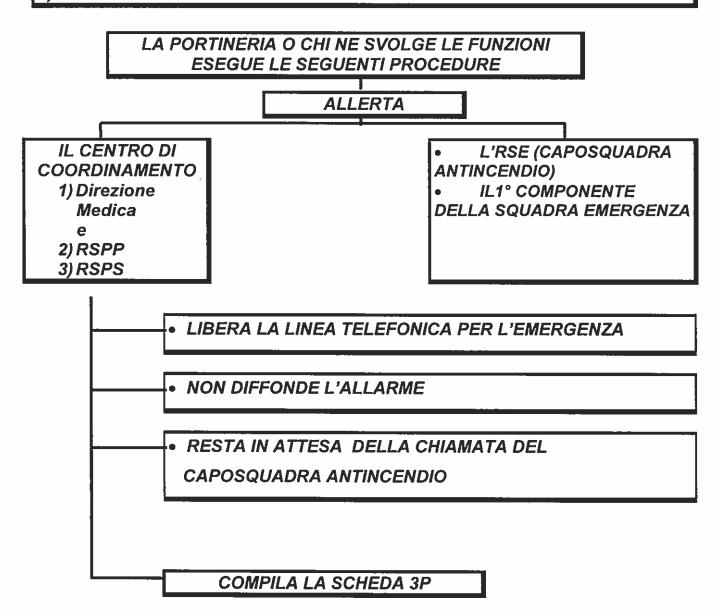
ALLERTAMENTO PORTINERIA O DI CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI

EMERGENZA DIURNA - NOTTURNA E FESTIVA

N.B.: LA PORTINERIA o CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI SI OCCUPA ANCHE DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE DELLE STRUTTURE COLLOCATE ALL'INTERNO DELL'AREA OSPEDALIERA

SEGNALAZIONE DI ALLARME:

- 1) DA CENTRALE OPERATIVA
- 2) DA CENTRALINA DI RILEVAZIONE INCENDI
- 3) DA UNA PERSONA



Scheda 2P

ALLERTAMENTO PORTINERIA O DI CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI

IL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO COMUNICA IL LIVELLO DI ALLARME ALLA PORTINERIA O DI CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI ESEGUE LE SEGUENTI PROCEDURE

ALLARME GIALLO

ALLARME ROSSO

INFORMA IN OGNI CASO:
CENTRO COORDINAMENTO

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI RESTA IN ATTESA DEL CESSATO ALLARME

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI RICHIEDE L'INTERVENTO DEI VV.FF. al n. tel. 115

IL CAPOSQUADRA COMUNICA IL CESSATO ALLARME

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI INFORMA:

- **CENTRO COORDINAMENTO**
- MANTIENE LIBERA LA LINEA DI EMERGENZA
- RESTA IN ATTESA DI COMUNICAZIONI

ALLERTAMENTO PORTINERIA O DI CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI

SCHEDA RILEVAMENTO SEGNALAZIONE EMERGENZA

(questi dati devono essere comunicati ai VV.FF –115)

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLG	E LE FUNZIONI CHIEDE A CHI HA
SEGNALATO	L'EMERGENZA
COGNOME	NOME
Responsabile di zona o reparto	
☐ Dipendente	
☐ Visitatore	
addetto antincendio	
dipendente ditta esterna	
TIPO DI EMERGENZA	
☐ Incendio di	-
Fumo	
LJ fuga gas	
altro	<u>.</u>
LUOGO DELL'EMERGENZA	
Reparto / Zona	piano
L' EMERGENZA E'STATA SEGNALATA	ALLE ODE :
E EMERGENZA E STATA SEGNALATA	ALLL ONL.
SEGNALAZIONE DA	
IMPIANTO DI RILEVAZIONE FUMI L	
Reparto / Zona	piano

ALLEG	ATO I2 REV_MAGGIO_2017 S_SEVERINO_M	
	PROCEDURE OPERATIVE DEL RESPONSABILE	
	SQUADRA DI EMERGENZA	

ALLERTAMENTO CAPOSQUADRA ANTINCENDIO

EMERGENZA DIURNA-NOTTURNA E FESTIVA

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI INFORMA IL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO (RSE) gli comunica:

- luogo dell'emergenza
- tipo dell'emergenza

il Caposquadra esegue le seguenti procedure

- PRENDE IN PORTINERIA LA CHIAVE DELL'ARMADIO ANTINCENDIO, POSTO NELL'ATRIO PIANO TERRA, E LO LASCIA APERTO
- INDOSSA I DPI ANTINCENDIO
- SI RECA IMMEDIATAMENTE SUL LUOGO DELL'EMERGENZA
- VALUTA L'EVENTO
- DECIDE IL TIPO DI ALLARME (GIALLO ROSSO)
- INFORMA LA PORTINERIA
- INTERVIENE SOLO SE SI E' VALUTATO L'EVENTO FRONTEGGIABILE
- ATTENDE L'ARRIVO DELL' ADDETTO ANTINCENDIO

ARRIVO DELL' ADDETTO CON DPI ANTINCENDIO

• INTERVENGONO

ALLARME GIALLO

INTERVENTO RIUSCITO

INTERVENTO NON RIUSCITO

COMUNICA ALLA PORTINERIA IL CESSATO ALLARME

ALLARME ROSSO

REDIGE RAPPORTO DI INTERVENTO

ALLERTAMENTO CAPOSQUADRA ANTINCENDIO

ALLARME ROSSO

- INDOSSARE GLI INDUMENTI ANTINCENDIO
- ATTENDERE L'ARRIVO DEL I° ADDETTO
- FRONTEGGIARE A DISTANZA L'INCENDIO E ADOTTARE PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO
- ATTENDERE L'ARRIVO DEI VV.FF.
- ALL'ARRIVO DEI VV.F. METTERSI A DISPOSIZIONE DEL FUNZIONARIO VV.FF.

DOPO IL CESSATO ALLARME REDIGE IL RAPPORTO D'INTERVENTO

PROCEDURE OPERATIVE DEL I° ADDETTO ANTINCENDIO

ALLERTAMENTO I° ADDETTO ANTINCENDIO

EMERGENZA DIURNA NOTTURNA e FESTIVA

ALLARME GIALLO e ROSSO

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI ALLERTA IL I° ADDETTO S.E., e

gli comunica:

- luogo dell'emergenza
- tipo dell'emergenza

il l° addetto esegue le seguenti procedure

SI RECA IN PORTINERIA PRESSO L'ARMADIO ANTINCENDIO E SI DOTA DI :

- 1. Giubbone
- 2. Elmetto
- 3. Guanti
- 4. respiratore di emergenza

SI RECA SUL LUOGO DELL'EMERGENZA ED ESEGUE GLI ORDINI DEL CAPOSQUADRA (RSE)

PROCEDURE OPERATIVE DELLA DIREZIONE MEDICA

ALLERTAMENTO DIREZIONE MEDICA Allertamento in assenza del Direttore Medico Ospedaliero: 1) MEDICO DIREZIONE M. REPERIBILE **EMERGENZA** LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI ALLERTA LA DIREZIONE MEDICA ALLARME GIALLO ALLARME ROSSO Il Direttore Medico(o il sostituto) Il Direttore Medico (o il sostituto) allerta i responsabili delle zone limitrofe al luogo dell' emergenza resta in attesa del CESSATO ALLARME IL DIRETTORE Medico (O IL SOSTITUTO), IMPARTISCE L'ORDINE DI EVACUAZIONE DEL REPARTO INTERESSATO E LO COMUNICA ALLE SQUADRE DI EVACUZIONE DEI REPARTI LIMITROFI IL D.M. ALLERTA IL IL D.M. GESTISCE IL IL D.M. GESTISCE PERSONALE DI **PERSONALE** LE RELAZIONI ESTERNE MANUTENZIONE

ALLERTAMENTO DIREZIONE MEDICA

GESTIONE PERSONALE

- UTILIZZA TUTTO IL PERSONALE NECESSARIO ALL'EMERGENZA
- GESTISCE LE ATTREZZATURE DI SOCCORSO SANITARIO
- PROVVEDE A COMPILARE UN ELENCO DEI FERITI / VITTIME DELL'EVENTO

ALLERTAMENTO DIREZIONE MEDICA

GESTIONE RELAZIONI ESTERNE

- COLLABORA CON LE FORZE ESTERNE INTERVENUTE (VV.FF., POLIZIA, CARABINIERI, ECC.)
- INFORMA I FAMILIARI DEI DEGENTI E DELLE VITTIME
- RILASCIA LE DICHIARAZIONI PER LA STAMPA

PROCEDURE OPERATIVE DELSERVIZIO TECNICO OPERATORI TECNICI

ALLERTAMENTO: OPERATORE TECNICO

EMERGENZA

LA DIREZIONE MEDICA ALLERTA IL PERSONALE TECNICO CON L'UTILIZZO DEI CERCAPERSONE E/O CELLULARI

l'operatore tecnico (in servizio o reperibile) esegue le seguenti procedure

- SI RECA IMMEDIATAMENTE AL CENTRO DI COORDINAMENTO
- E' INFORMATO DALLA DIREZIONE MEDICA SUL TIPO E LUOGO DELL'EMERGENZA
- METTE A DISPOSIZIONE LE PLANIMETRIE DEL LUOGO E GLI SCHEMI DEGLI IMPIANTI

SE NECÈSSARIO:

- RICHIEDE L'INTERVENTO DI ALTRI MANUTENTORI ELETTRICI E IMPIANTISTICI
- RICHIEDE L'INTERVENTO DEGLI ENTI EROGATORI DI ACQUA, ELETTRICITA' E DITTE ESTERNE DI PRONTO INTERVENTO

AL CESSATO ALLARME:

--VERIFICA I DANNI SUBITI DAGLI IMPIANTI TECNOLOGICI --COORDINA GLI INTERVENTI MIRATI A RIPRISTINARE LA FUNZIONALITA' DEGLI IMPIANTI

ALLEGATO 12 REV	MAGGIO	2017 S	SEVERINO	М

PROCEDURE OPERATIVE PER L'EVACUAZIONE

GATO 12 REV_MAGGIO_2017 S_SEVERINO_M	
PROCEDURE OPERATIVE D	

ALLERTAMENTO DIREZIONE MEDICA

EVACUAZIONE

IL DIRETTORE MEDICO (o il sostituto)

IMPARTISCE L'ORDINE DI EVACUAZIONE DEL REPARTO AL CAPOSQUADRA DI EVACUAZIONE

INFORMA I CAPOSQUADRA EVACUAZIONE DEI REPARTI LIMITROFI

COMUNICA AL CAPOSQUADRA DI EVACUAZIONE IL LUOGO SICURO PER I DEGENTI NON AUTOSUFFICIENTI

DA' ORDINE AL PERSONALE DEI REPARTI LIMITROFI DI AFFLUIRE SUL LUOGO DI EMERGENZA E DI ESEGUIRE GLI ORDINI DEL CAPOSQUADRA DI EVACUAZIONE

PROCEDURA DI EVACUAZIONE DAI REPARTI

- OGNI PIANO E' SERVITO DA DUE VIE DI FUGA ALTERNATIVE:
- LA PRIMA, COSTITUITA DAL NORMALE ACCESSO AL REPARTO
- LA SECONDA, SITA IN POSIZIONE OPPOSTA ALLA PRIMA,
- COSTITUITA E' DA UNA SCALA DI EMERGENZA
- IL PERCORSO VERSO QUESTE VIE DI FUGA E' INDICATO NELLE PLANIMETRIE DI PIANO AFFISSE NEI REPARTI

IN CASO DI EVACUAZIONE:

- TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE PRESENTE NEL REPARTO ESEGUE GLI ORDINI DEL CAPOSQUADRA EVACUAZIONE O DEL SUO SOSTITUTO(CAPOSALA O INFERMIERE PIU' ANZIANO.)
- I VISITATORI E TUTTE LE PERSONE NON IMPEDITE FISICAMENTE (ESCLUSO IL PERSONALE DIPENDENTE) DEVONO UTILIZZARE LA SCALA DI EMERGENZA.
- I DEGENTI NON DEAMBULANTI, SU ORDINE DEL CAPOSQUADRA EVACUAZIONE, SARANNO TRASPORTATI NEL REPARTO LIMITROFO, UTILIZZANDO IL NORMALE ACCESSO AL REPARTO
- SOLTANTO NEL CASO CHE LA VIA DI FUGA COSTITUITA DALLA SCALA DI EMERGENZA SIA IMPEDITA, IL CAPOSALA DARA' ORDINE DI INDIRIZZARE I VISITATORI VERSO LA VIA DI FUGA COSTITUITA DAL NORMALE ACCESSO AL REPARTO.

PROCEDURE OPERATIVE DEI CAPOSQUADRA EVACUAZIONE

ALLERTAMENTO CAPOSQUADRA EVACUAZIONE AREE DI DEGENZA

(CAPOSALA O INFERMIERE PROFESSIONALE PIU'ANZIANO.)

EMERGENZA INCENDIO NEL REPARTO
Il caposquadra è già sul posto ed è tra i primi ad intervenire

IL CAPOSQUADRA ESEGUE LE SEGUENTI PROCEDURE

- ALLERTA LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI - INTERVIENE SE RITIENE FRONTEGGIABILE L'INCENDIO

INVITA A MANTENERE LA CALMA

DA' ORDINE DI EVACUARE IMMEDIATAMENTE LA ZONA INTERESSATA, SE NECESSARIO RICHIEDE L'INTERVENTO DEL PERSONALE DEL REPARTO LIMITROFO

DA' ORDINE AI DEGENTI AUTOSUFFICIENTI DI ENTRARE NELLE CAMERE PIU' LONTANE DAL LUOGO DELL'INCENDIO, CHIUDERE LA PORTA ED ATTENDERE NUOVE ISTRUZIONI

DA' ORDINE AL PERSONALE DI FAR EVACUARE TUTTI I VISITATORI INDICANDO LORO LA SCALE DI EMERGENZA E SE NECESSARIO ACCOMPAGNANDOLI FINO AL PIANEROTTOLO

ATTENDE L'ARRIVO DEL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO

SENTITO IL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO, SE LA SITUAZIONE EVOLVE NEGATIVAMENTE, DA' ORDINE DI PREPARARSI PER L'EVACUAZIONE DI TUTTO IL REPARTO

ATTENDE DALLA DIREZIONE MEDICA L'ORDINE DI EVACUAZIONE DI TUTTO IL REPARTO E L'INDICAZIONE DEL LUOGO SICURO DOVE TRASFERIRE I DEGENTI NON AUTOSUFFICIENTI

ALLERTAMENTO CAPOSQUADRA EVACUAZIONE AREE DI DEGENZA

(CAPOSALA O INFERMIERE PROFESSIONALE PIU'ANZIANO)

NON APPENA LA DIREZIONE MEDICA ORDINA

L'EVACUAZIONE DI TUTTO IL REPARTO

II/la CAPOSALA esegue le seguenti procedure

INVITA A MANTENERE LA CALMA

IMPARTISCE ORDINI AL PERSONALE PRESENTE PER:

SPOSTARE I DEGENTI NON AUTOSUFFICIENTI NEL LUOGO SICURO INDICATO DALLA DIREZIONE MEDICA

PROVVEDERE AFFINCHE' TUTTE LE CARTELLE CLINICHE SIANO TRASFERITE NEL REPARTO ASSIEME AI DEGENTI NON AUTO SUFFICIENTI

ALLERTAMENTO CAPOSQUADRA EVACUAZIONE AREE DEI SERVIZI

(RESPONSABILE DI ZONA O SOSTITUTO)

EMERGENZA INCENDIO DI ZONA

NON DI DEGENZA

Il caposquadra è già sul posto ed è tra i primi ad

intervenire

IL CAPOSQUADRA ESEGUE LE SEGUENTI PROCEDURE

ALLERTA LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI
 INTERVIENE SE RITIENE FRONTEGGIABILE L'INCENDIO

INVITA A MANTENERE LA CALMA

DA' ORDINE DI EVACUARE IMMEDIATAMENTE LA ZONA E CHIUDERE LE PORTE

DA' ORDINE AL PERSONALE DI FAR EVACUARE TUTTE LE PERSONE ESTRANEE INDICANDO L' USCITA D' EMERGENZA PIU' VICINA

ATTENDE L'ARRIVO DEL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO

SENTITO IL CAPOSQUADRA ANTINCENDIO, SE LA SITUAZIONE EVOLVE NEGATIVAMENTE, SI AVVIA VERSO L' USCITA DI EMERGENZA PIU' VICINA, ACCERTANDOSI CHE TUTTO IL PERSONALE DELLA SUA ZONA SIA EVACUATO

PROCEDURE OPERATIVE DI PREVENZIONE DELL' EMERGENZA IN SITUAZIONE NORMALE

COMPITI IN SITUAZIONE NORMALE Della DIREZIONE MEDICA

I COMPITI DELLA DIREZIONE MEDICA IN SITUAZIONE NORMALE SONO :

GESTIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALL' EMERGENZA

- PROGRAMMARE I TURNI DEI COMPONENTI DELLA SQUADRA ANTINCENDIO
- COMPILARE L'ELENCO DEI N. TELEFONICI PER LA RINTRACCIABILITA' INTERNA DI:
 - COMPONENTI SQUADRA ANTINCENDIO
 - OPERATORE TECNICO (Servizio Tecnico)
- PROVVEDERE AFFINCHE' L'ELENCO PER LA RINTRACCIABILITA' SIA:
 - IN PORTINERIA
 - CENTRALE OPERATIVA
 - A CONOSCENZA DEGLI INTERESSATI

COMPITI IN SITUAZIONE NORMALE SERV.TECNICO, SPP e DIRIGENTI di U.O.

OGNI DIRIGENTE, SECONDO LE SPECIFICHE E PROPRIE COMPETENZE, PROVVEDE AFFINCHÈ' SIANO ESEGUITE LE SEGUENTI OPERAZIONI:

- AGGIORNARE GLI SCHEMI TECNICI DEGLI I IMPIANTI TECNOLOGICI
- AGGIORNARE LE PLANIMETRIE CON LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI
- AGGIORNARE LE SCHEDE CON I NUMERI TELEFONICI DEGLI ENTI DI PRONTO INTERVENTO, FORNITORI E COLLABORATORI ESTERNI, MEZZI DI COMUNICAZIONE
- VERIFICARE LA DOTAZIONE, DEI MEZZI E DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARI, DEL CENTRO OPERATIVO DELL'EMERGENZA
- PROVVEDERE AFFINCHE' GLI ACCUMULI O DEPOSITI, ANCHE TEMPORANEI, DI MATERIALI COMBUSTIBILI, INFIAMMABILI E GAS SIANO IMMAGAZZINATI IN LOCALI IDONEI
- PROVVEDERE AFFINCHE' SIANO RISPETTATE LE NORME DI SICUREZZA SIA DAGLI INTERNI SIA DA DITTE ESTERNE
- PROVVEDERE AFFINCHE' I MEZZI ED IMPIANTI ANTINCENDIO SIANO MANTENUTI IN CONDIZIONI DI EFFICIENZA E FUNZIONALITA'
- PROVVEDERE AFFINCHE' SIANO OSSERVATE LE PROCEDURE ED I DIVIETI FINALIZZATI ALL 'ANTINCENDIO
- VERIFICARE PERIODICAMENTE CHE LE USCITE DI SICUREZZA E QUELLE DI SERVIZIO SIANO SEMPRE SICURAMENTE ACCESSIBILI E FACILMENTE APRIBILI, E SIANO DOTATE DI CARTELLI ED INDICAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

COMPITI IN SITUAZIONE NORMALE DELLA SQUADRA ANTINCENDIO (squadra emergenza)

I COMPITI DEI COMPONENTI DELLA SQUADRA ANTINCENDIO IN SITUAZIONE NORMALE SONO :

- COMUNICARE ALLA DIREZIONE MEDICA E ALL'SPP QUALSIASI SITUAZIONE CHE SIA DI PREGIUDIZIO ALLA SICUREZZA E DI CUI VENGANO A CONOSCENZA
- PRESENZIARE CON ADEGUATI MEZZI DI SPEGNIMENTO ALLE EVENTUALI SITUAZIONI DI PERICOLO DI INCENDIO.
- REDIGERE SU APPOSITO REGISTRO TUTTI GLI INTERVENTI EFFETTUATI

COMPITI IN SITUAZIONE NORMALE DEL/DELLA CAPOSALA

I COMPITI DEL/DELLA CAPOSALA IN SITUAZIONE NORMALE SONO:

- REDIGERE L'ELENCO DEI DEGENTI NON AUTOSUFFICIENTI CON L'INDICAZIONE DEL NUMERO DEI LETTI E COMUNICARLO AL RESPONSABILE DEL TURNO SUCCESSIVO
- COMUNICARE ALLA DIREZIONE MEDICA E ALL'SPP QUALSIASI SITUAZIONE CHE SIA DI PREGIUDIZIO ALLA SICUREZZA DEL REPARTO
- SEGNALARE ALLA DIREZIONE MEDICA E ALL'SPP I DEPOSITI O ACCUMULI, ANCHE TEMPORANEI, DI MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI
- REDIGERE L'ELENCO DEGLI ACCOMPAGNATORI DI PAZIENTI NON AUTOSUFFICIENTI CON L'INDICAZIONE DEL NUMERO DEI LETTI E COMUNICARLO AL RESPONSABILE DEL TURNO SUCCESSIVO

COMPITI IN SITUAZIONE NORMALE DEI RESPONSABILI DI ZONA NON DI DEGENZA

COMPITI DEI RESPONSABILI DI ZONA NON DI DEGENZA IN SITUAZIONE NORMALE SONO :

- SEGNALARE ALLA DIREZIONE SANITARIA E ALL'SPP I DEPOSITI O ACCUMULI, ANCHE TEMPORANEI, DI MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI CON I QUANTITATIVI STOCCATI
- COMUNICARE ALLA DIREZIONE SANITARIA E ALL'SPP QUALSIASI SITUAZIONE CHE SIA DI PREGIUDIZIO ALLA SICUREZZA DELLA ZONA

PROCEDURA OPERATIVA PER DIPENDENTI PORTATORI DI HANDICAP

LA DIREZIONE MEDICA HA L'ELENCO DEI TUTOR PER CIASCUN DIPENDENTE PORTATORE DI HANDICAP.

OGNI TUTOR PROVVEDERA' ALLA SICUREZZA DEL DIPENDENTE CUI E' STATO ASSEGNATO.

PROCEDURA OPERATIVA DI ALLERTAMENTO EMERGENZA E DI EVACUAZIONE DELLA PALAZZINA HOSPICE

NON APPENA SI ATTIVANO I RIVELATORI DI FUMO O SCATTA L' IMPIANTO DI ALLARME DEL REPARTO O PERVIENE AL CENTRALINO UNA CHIAMATA DI EMERGENZA NELL'ARCO DELLE 24 H

SI ATTIVA LA STESSA PROCEDURA DI ALLARME DELL'OSPEDALE

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI
RICHIEDE L' INTERVENTO DELLA SQUADRA
ANTINCENDIO COMPOSTA DALL'RSE (CAPOSQUADRA)
AREA CHIRURGICA, NELLA FIGURA DI UN INFERMIERE
PROFESSIONALE, E DAL 1° ADDETTO MEDICINA, NELLA
FIGURA DI UN INFERMIERE PROFESSIONALE E SEGUE
LE STESSE PROCEDURE OPERATIVE DELL'OSPEDALE

SI ATTIVA LA STESSA PROCEDURA DI EVACUAZIONE DI UN'AREA DI DEGENZA DELL'OSPEDALE

PROCEDURA OPERATIVA DI ALLERTAMENTO EMERGENZA E DI EVACUAZIONE DELLA PALAZZINA EX CASA COLONICA

NON APPENA SI ATTIVANO I RIVELATORI DI FUMO O SCATTA L' IMPIANTO DI ALLARME DEL REPARTO O PERVIENE AL CENTRALINO UNA CHIAMATA DI EMERGENZA NELL'ARCO DELLE 24 H

SI ATTIVA LA STESSA PROCEDURA DI ALLARME DELL'OSPEDALE

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI RICHIEDE L' INTERVENTO DELLA SQUADRA ANTINCENDIO COMPOSTA DAL SOLO R.S.E. (CAPOSQUADRA), NELLA FIGURA DI UN INFERMIERE PROFESSIONALE AREA CHIRURGICA, E SEGUE LE STESSE PROCEDURE OPERATIVE DELL'OSPEDALE

SI ATTIVA LA STESSA PROCEDURA DI EVACUAZIONE DI UN'AREA DEI SERVIZI DELL'OSPEDALE

PROCEDURA OPERATIVA DI ALLERTAMENTO EMERGENZA E DI EVACUAZIONE DISTRETTO

NON APPENA SI ATTIVANO I RIVELATORI DI FUMO O SCATTA L' IMPIANTO DI ALLARME DEL REPARTO O PERVIENE AL CENTRALINO UNA CHIAMATA DI EMERGENZA NELL'ARCO DELLE 24 H

SI ATTIVA LA STESSA PROCEDURA DI ALLARME DELL'OSPEDALE

LA PORTINERIA O CHI NE SVOLGE LE FUNZIONI RICHIEDE L' INTERVENTO DELLA SQUADRA ANTINCENDIO COMPOSTA DAL SOLO RSE (CAPOSQUADRA) NELLA FIGURA DEL VIGILANTE E SEGUE LE STESSE PROCEDURE OPERATIVE DELL'OSPEDALE

SI ATTIVA LA STESSA PROCEDURA DI EVACUAZIONE DI UN'AREA DEI SERVIZI DELL'OSPEDALE